



SACEBT

CREDIT & SURETY



Bilancio d'Esercizio 2011



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

SACE BT

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 APRILE 2012

SACE BT S.p.A.

Sede Legale Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 (unico socio)

Reg. Imp. Roma, C.F. e P. IVA 08040071006

Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle imprese di Assicurazione
e Riassicurazione Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT,
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)



CARICHE SOCIALI ED ORGANISMI DI CONTROLLO

Organi Sociali

(Triennio 2010-2012)

Presidente

Raoul ASCARI

Consiglieri di Amministrazione

Maurizio D'ANDRIA

Gaetano LACCA

Rodolfo MANCINI

Roberto TARICCO

Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI - *Presidente*

Paolo Giosuè BIFULCO

Edoardo ROSATI

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

Direttore Generale

Claudio ANDREANI ¹

¹ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2011

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

ATTIVITÀ

(importi in euro migliaia)

	2011	2010
Attivi immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	7.409	7.986
TOTALE	7.409	7.986
Investimenti		
- <i>Terreni e fabbricati</i>		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.880	22.808
Immobili ad uso terzi	24.579	16.692
- <i>Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate</i>		
Azioni e quote di imprese	5.325	4.264
Finanziamenti ad imprese	0	800
- <i>Altri investimenti finanziari</i>		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	151.947	159.058
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	63	73
Finanziamenti	2	14
Depositi presso imprese cedenti	6	6
TOTALE	196.802	203.715
Riserve Tecniche a carico dei riassicuratori		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	37.577	36.247
Riserva sinistri	61.553	57.157
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	359	28
TOTALE	99.489	93.432
Crediti		
- <i>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Assicurati per premi dell'esercizio	12.310	11.590
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	4.272	5.902
Intermediari di assicurazione	6.502	5.676
Compagnie conti correnti	1.586	1.975
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.844	13.319
- <i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	<i>2.847</i>	<i>11.230</i>
- <i>Altri crediti</i>	<i>32.674</i>	<i>31.064</i>
TOTALE	73.035	80.756
Altri elementi dell'attivo		
- <i>Attivi materiali e scorte</i>		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	755	711
Impianti e attrezzature	201	129
- <i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e c/c postali	6.825	24.199
Assegni e consistenza di cassa	2	3
- <i>Altre attività</i>	<i>47.422</i>	<i>45.661</i>
TOTALE	55.205	70.703
Ratei e Risconti		
Per interessi	1.588	906
Per canoni di locazione	237	223
Altri ratei e risconti	166	64
TOTALE	1.991	1.193
TOTALE ATTIVO	433.931	457.785

STATO PATRIMONIALE RIASSUNTIVO

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(importi in euro migliaia)

	2011	2010
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	100.000	100.000
Riserve di rivalutazione	3.927	3.927
Riserva legale	6	6
Altre riserve	9.560	9.561
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.755	0
Utile (perdita) d'esercizio	247	-4.755
TOTALE	108.985	108.739
Riserve tecniche		
- <i>Rami danni</i>		
Riserva premi	107.120	106.271
Riserva sinistri	144.481	139.133
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.132	247
Riserva di perequazione	1.480	3.894
TOTALE	254.213	249.545
Fondi per rischi e Oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	624	324
Fondi per imposte	376	564
Altri accantonamenti	809	1.369
TOTALE	1.809	2.257
Depositi ricevuti dai Riassicuratori	26.544	30.290
TOTALE	26.544	30.290
Debiti e altre passività		
- <i>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:</i>		
Intermediari di assicurazione	602	504
Compagnie conti correnti	842	1.990
Assicurati per depositi cauzionali e premi	379	534
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
- <i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	13.893	36.203
- <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	671	888
- <i>Altri debiti</i>		
Per imposte a carico degli assicurati	873	841
Per oneri tributari diversi	1.239	1.519
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.067	730
Debiti diversi	9.585	8.047
- <i>Altre passività</i>		
Conti transitori passivi di riassicurazione	0	281
Provvigioni per premi in corso di riscossione	10.407	10.853
Passività diverse	2.818	4.564
TOTALE	42.376	66.954
Ratei e Risconti	4	0
TOTALE	4	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	433.931	457.785

CONTO ECONOMICO RIASSUNTIVO

(importi in euro migliaia)	2011	2010
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	106.142	94.609
(-) Premi ceduti in riassicurazione	43.462	45.620
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	849	-24.085
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	1.330	9.506
TOTALE	63.161	82.580
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	3.998	0
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	4.213	4.204
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- <i>Importi pagati</i>		
Importo lordo	56.826	74.273
(-) Quote a carico dei riassicuratori	21.115	21.397
- <i>Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori</i>		
Importo lordo	5.302	7.227
(-) Quote a carico dei riassicuratori	3.076	3.072
- <i>Variazione della riserva sinistri</i>		
Importo lordo	5.348	-7.255
(-) Quote a carico dei riassicuratori	4.396	-4.697
TOTALE	34.437	46.163
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	997	626
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	15.859	15.602
Altre spese di acquisizione	9.467	7.569
Altre spese di amministrazione	13.622	14.119
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	9.527	7.896
TOTALE	29.421	29.394
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	6.263	5.591
Variazione delle riserve di perequazione	-2.414	3.463
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	2.668	1.547
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.061	1.108
Proventi derivanti da altri investimenti	5.603	3.047
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	365	121
Profitto sul realizzo di investimenti	520	349
TOTALE	7.549	4.625
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	463	815
Rettifiche di valore sugli investimenti	289	5.592
Perdite sul realizzo di investimenti	0	0
TOTALE	752	6.407
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni	3.998	0
Altri proventi	1.129	918
Altri oneri	4.170	4.662
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	2.426	-3.979
Proventi straordinari	189	754
Oneri straordinari	398	1.541
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.217	-4.766
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.970	-11
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	247	-4.755

INDICE

Relazione sulla gestione	11
1. LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	12
2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO	15
3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	16
3.1 Formazione del risultato d'esercizio	16
3.2 Andamento tecnico dei singoli rami	18
3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo	18
3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti	18
3.3.2 Premi	19
3.4 Sinistri e recuperi	21
3.5 Portafoglio rischi	22
3.6 Riassicurazione	24
3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti	25
3.8 Gli obiettivi del risk management e le politiche di gestione e copertura dei rischi	27
3.9 Azionariato e capitale sociale	30
3.10 Risorse umane	31
3.11 Contenzioso	32
3.12 Rete di distribuzione	32
3.13 Corporate governance, modello di organizzazione d.Lgs 231/01 e sicurezza	33
3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate	34
3.15 Evoluzione prevedibile della gestione	34
3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	35
4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI	36
Stato patrimoniale e conto economico	39
Nota integrativa	65
PREMESSA	66
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	66
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO	73
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI	92
Allegati alla nota integrativa	97
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	135
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	141
Allegati al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	149
Relazione degli organi indipendenti	155

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C. e dall'art. 94 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private").

I . LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'economia globale

Il 2011 si è chiuso con un rallentamento dell'attività economica mondiale. Il PIL globale – a Parità di Poteri di Acquisto – è aumentato nell'anno del 3,8%, quasi un punto percentuale e mezzo in meno rispetto all'anno precedente. La frenata è stata molto più intensa nei paesi industrializzati. In queste economie la ripresa ereditata dal 2010 ha iniziato a subire, prima dell'estate, un lieve indebolimento congiunturale. Tale indebolimento è peggiorato con l'aumento dei rischi finanziari, legati all'estensione della crisi dei debiti sovrani dai paesi più "periferici" dell'area euro a quelli meno "periferici". La fiducia degli operatori economici si è deteriorata e i rendimenti dei titoli pubblici hanno registrato un forte rialzo anche in Italia e Spagna. L'impatto sui sistemi bancari è stato marcato e i mercati interbancari, specie per la liquidità in dollari, sono rimasti pressoché fermi. La BCE è intervenuta con acquisti di titoli di stato sul mercato secondario, a sostegno delle quotazioni e i paesi maggiormente sotto pressione hanno dovuto adottare misure di austerità fiscale molto stringenti. Nella seconda metà dell'anno l'attività economica ha quindi rallentato anche in Germania, che comunque ha mantenuto nell'anno una dinamica del PIL superiore alla media. Spagna e Irlanda hanno registrato una stagnazione, mentre in Portogallo e Grecia si è avuta recessione; la Grecia in particolare non è riuscita a rispettare le condizioni del primo pacchetto di aiuti e ha avuto la necessità di negoziare un secondo pacchetto insieme a un'offerta di ristrutturazione del debito su base volontaria. Negli Stati Uniti la ripresa ha perso vigore, ma vi sono state indicazioni di un risveglio della domanda interna nella parte finale dell'anno.

Il quadro in Italia: economia e industria

La crescita reale italiana si è attestata, nel 2011 (+0,5%), su ritmi inferiori rispetto al 2010. Il nostro paese è entrato in recessione tecnica nel secondo semestre e il divario nella dinamica del PIL con l'area euro è più che raddoppiato. L'attività economica ha subito diversi vincoli. Maggiori inflazione, disoccupazione e costi di finanziamento hanno influito negativamente su consumi delle famiglie e investimenti delle imprese; la domanda privata ha inoltre sofferto, anche se solo in parte, l'effetto delle correzioni fiscali della seconda metà dell'anno. Il contributo delle esportazioni nette al PIL è stato invece positivo, riflettendo la migliore evoluzione della domanda estera rispetto all'import.

La produzione industriale è rimasta sugli stessi livelli dell'anno precedente. I volumi produttivi italiani sono risultati pertanto ancora inferiori del 16% rispetto al livello medio del 2007, e solo del 6% superiori a quello del 2009. La stagnazione produttiva del 2011 è la risultante di una *performance* discordante tra i diversi raggruppamenti di beni: molto favorevole per i beni strumentali, in rallentamento per i beni intermedi e molto negativa per i beni di consumo, durevoli e non. I risultati sono stati quindi peggiori per i settori maggiormente caratterizzati da vendite

di tipo ricorrente verso le stesse controparti e con dilazioni di pagamento a breve termine, ossia i settori generatori di domanda per le coperture assicurative del credito.

E' aumentata a fine anno la polarizzazione delle dinamiche settoriali, mostrando però un'asimmetria a favore degli andamenti più negativi. Tra i settori in positivo vi è la meccanica strumentale, meglio posizionata su geografie più dinamiche e con margini qualitativi e di personalizzazione del prodotto più elevati. Seguono i metalli e i prodotti in gomma e plastica. Per i metalli, la metallurgia in senso stretto ha registrato la stessa dinamica a due velocità dell'intera economia; per i prodotti in metallo invece il quadro è stato meno positivo già nella prima parte dell'anno, quando il comparto ha risentito del debole ciclo edilizio interno. Tra i settori a *performance* negativa vi sono gli elettrodomestici, che hanno risentito della debolezza nella domanda dei prodotti legati al sistema casa, computer ed elettronica, e le costruzioni. Vi sono anche la chimica, sulla quale ha pesato anche il minor contributo delle scorte, e il sistema moda ad esclusione dell'alto di gamma.

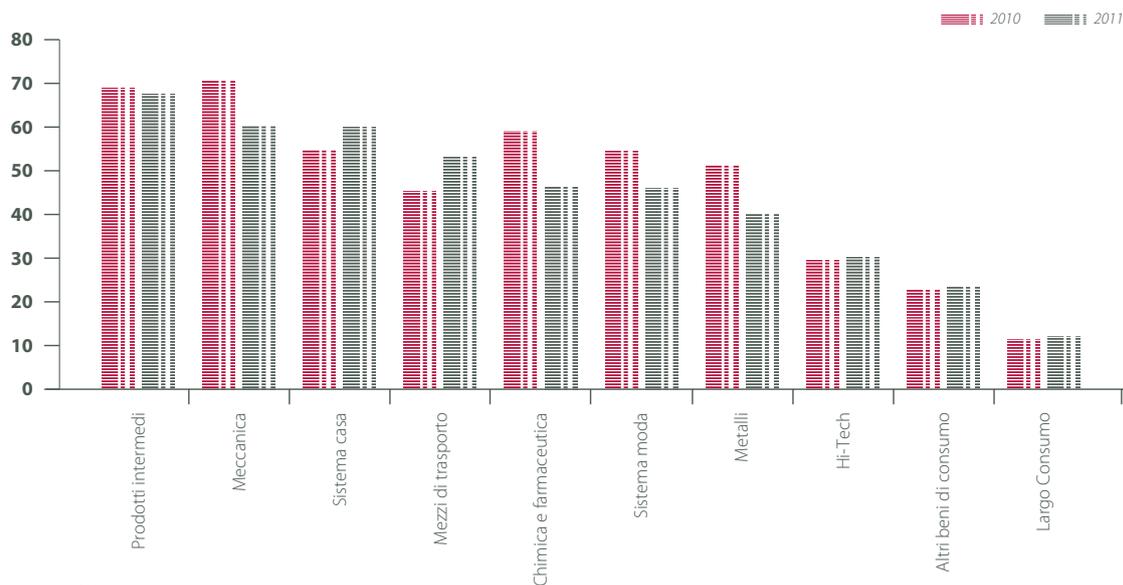
Prestiti bancari, insolvenze e assicurazione del credito

Il deterioramento delle condizioni della domanda interna si è gradualmente riflesso in una minore richiesta di credito da parte del sistema produttivo. La dinamica dei prestiti bancari ne ha risentito, subendo anche allo stesso tempo la progressiva restrizione delle condizioni di offerta da parte delle banche, che hanno scontato forti tensioni finanziarie a causa dei problemi relativi al debito pubblico. In un contesto di rapporto tra sofferenze e impieghi ancora alto, nonostante il lieve miglioramento della qualità degli attivi bancari avvenuta con la ripresa, gli istituti di credito sono divenuti più restii a concedere finanziamenti. Questo ha avuto luogo in particolare per le durate e gli importi più elevati e con un rialzo degli interessi applicati, date le difficoltà incontrate nella raccolta.

Il numero delle insolvenze delle imprese è aumentato nel corso del 2011, con i fallimenti che hanno superato quota 12.000, presentando un rialzo superiore al 7%. Gli aumenti più consistenti hanno riguardato le società di capitali e le imprese di dimensioni piccole e medie. Costruzioni e terziario sono stati i settori più penalizzati, mentre per l'industria manifatturiera si è registrata una riduzione delle procedure fallimentari. Va tuttavia evidenziato che quest'ultima aveva accusato gli incrementi maggiori delle insolvenze negli anni precedenti. Le insolvenze, in rapporto al numero delle imprese, sono diminuite o rimaste stabili in quasi tutti i settori, a eccezione del sistema casa e dei mezzi di trasporto; l'incidenza rimane tuttavia ancora elevata. Vi sono state ripercussioni sulla sinistrosità del settore assicurativo del credito soprattutto nei mesi finali dell'anno, non tali però da portare in squilibrio i conti tecnici delle compagnie per l'esercizio 2011.

Tassi di insolvenza in discesa ma su livelli ancora alti

(numero fallimenti su 10mila imprese operative nel settore)

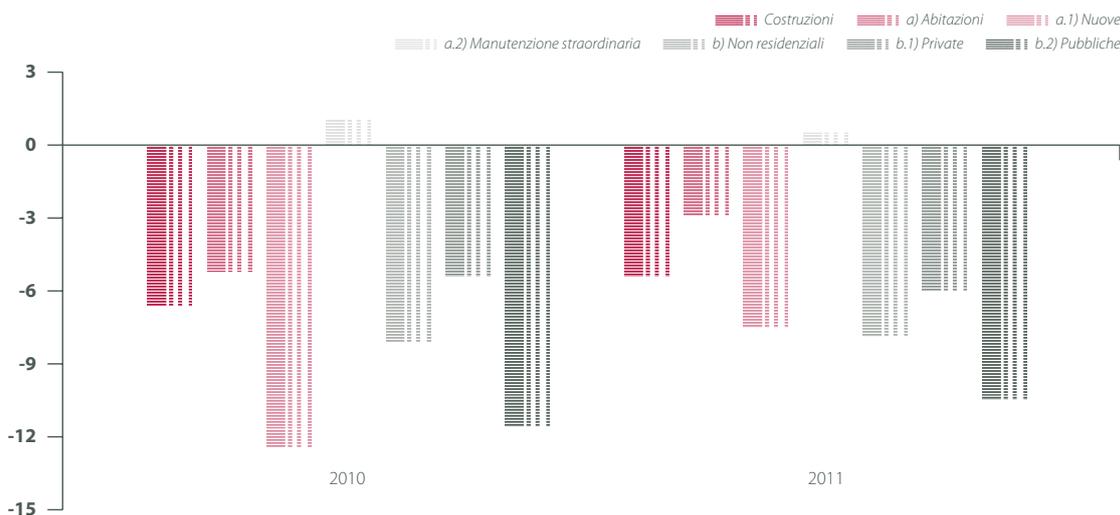


Fonte: Cerved

Il mercato interno delle costruzioni

La crisi del settore delle costruzioni, in atto dal 2008, non è ancora terminata. Continua a coinvolgere sia il comparto pubblico che quello privato, con la sola eccezione della ristrutturazione delle abitazioni che tiene i livelli di mercato degli anni precedenti (anche grazie alla presenza di incentivi). Il 2011 ha fatto registrare una flessione degli investimenti in costruzioni del 5,4% in termini reali. Di questi, gli investimenti in abitazioni si sono ridotti del 2,9%, come sintesi del decremento del 7,5% degli investimenti in nuove abitazioni e di un aumento dello 0,5% di quelli nel recupero abitativo. In calo anche gli investimenti in costruzioni non residenziali pubbliche (-10,5%) e private (-6%). Da questi comparti origina la domanda per i rami cauzioni, che sono anche trainate più in generale dal ciclo economico, e dell'assicurazione danni dei rischi della costruzione. Anche nel 2011 la sinistrosità del ramo cauzioni è stata relativamente sostenuta. La demografia di impresa settoriale ha chiuso l'anno con un forte peggioramento, con riflessi negativi sugli indicatori occupazionali. Stime dell'Ance mostrano che dall'inizio della crisi i posti di lavoro persi nel settore delle costruzioni sono stati circa 250.000, 380.000 unità se si considerano anche i settori ad esso collegati. Nel 2011 sono inoltre diminuiti i mutui alle imprese per investimenti in edilizia, sia residenziale che non ed è aumentata la quota di imprese che segnala un peggioramento delle condizioni di accesso al credito.

Contrazioni generalizzate degli investimenti in costruzioni



Fonte: Ance

2. LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

Nel 2011 la Compagnia, nonostante il contesto economico ancora incerto, ha conseguito risultati economici positivi rispetto all'esercizio precedente e in miglioramento anche rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2011 è stato portato avanti un progetto di rivisitazione di tutte le funzioni della Compagnia con i seguenti obiettivi:

- recupero di efficienza e controllo delle attività svolte;
- ottimizzazione dei costi aziendali in un'ottica di impiego della forza lavoro in attività a maggior valore aggiunto;
- miglioramento dei servizi offerti agli Assicurati;
- incremento delle funzioni di dialogo informatico con la rete agenziale.

Il progetto di riorganizzazione e *reengineering* ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- maggiore focalizzazione sul *core business* della Compagnia esternalizzando attività specifiche *non-core* in unità specializzate: recupero crediti in SACE SRV (già SACE Servizi) e gestione del Legale, Contenzioso e Reclami presso la Controllante;
- conclusione delle azioni di implementazione dei sistemi gestionali iniziate nel 2010, volte alla razionalizzazione dei costi, all'efficientamento e al miglioramento dei servizi offerti mediante lo sviluppo di automatismi sia nell'area tecnica che nell'area amministrativa;
- revisione ed aggiornamento della comunicazione con gli intermediari, nonché rivisitazione del format formativo della rete agenziale;
- ridefinizione dell'assetto organizzativo di tutti i Rami con l'adozione di modelli ispirati alle *best practice* di mercato.

Tali iniziative hanno inoltre portato ad un aumento della capacità produttiva a fronte di una forza lavoro costante.

La crescita dei premi è principalmente frutto dell'attento lavoro di *retention* svolto durante l'anno, mentre la nuova produzione ha avuto un incremento molto contenuto dovuto anche al mantenimento di criteri prudenziali nell'assunzione dei rischi e all'applicazione di *pricing* diversificati sulla base degli andamenti economici settoriali. La

Compagnia continua ad applicare attente politiche selettive dei rischi sul portafoglio in essere con l'obiettivo di crescere in maniere profittevole. La Compagnia, in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 28, si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 15 del D.L. 185/08 cosiddetto "decreto anticrisi" (convertito nella Legge n. 2/09 e poi prorogata con D.L. del 27/07/2011) di valutare alcuni titoli di Stato Italiani del comparto non durevole presenti in portafoglio al 31 dicembre 2011 in base al valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale 2011, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia in data 27 settembre 2011.

Tale facoltà non è stata esercitata ai fini della copertura del margine di solvibilità ma solo per neutralizzare l'effetto temporaneo delle minusvalenze da valutazione.

3. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

3.1 FORMAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2011 si è concluso con un utile di € 247 mila dopo le imposte. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010	var.
Immobilizzazioni Immateriali	7.409	7.986	-7%
Immobili destinati ad uso impresa	14.880	22.808	-35%
Altri immobili	24.579	16.692	47%
Attività finanziarie	164.170	188.417	-13%
Crediti e Altre attività	123.404	128.450	-4%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	99.489	93.432	6%
Totale Attivo	433.931	457.785	-5%
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	250.926	244.399	3%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	1.807	1.252	44%
Riserve di perequazione	1.480	3.894	>100%
Debiti e Altre passività	70.733	99.501	-29%
Patrimonio netto (compreso il risultato d'esercizio)	108.985	108.739	0%
Totale Passivo	433.931	457.785	-5%

Si riduce il valore degli "Immobili destinati ad uso impresa", per la riclassifica ad "Altri immobili" dell'importo associato ai maggiori spazi concessi in affitto alle società del Gruppo, presso la sede di Milano.

Il decremento delle attività finanziarie è direttamente correlato alla riduzione dei debiti e passività ed è principalmente riconducibile al pagamento dei saldi di riassicurazione 2010 nel 2011.

Il Ramo Credito ha utilizzato la Riserva di Perequazione per € 2,4 milioni.

Di seguito esposti i risultati economici:

(importi in migliaia di euro)	2011	2010	var.
Premi Lordi	106.142	94.609	12%
Premi Netti di competenza	63.161	82.580	-25%
Oneri Netti relativi ai sinistri	-34.437	-46.163	-25%
Spese di gestione	-29.421	-29.394	0%
Altre partite tecniche	3.365	-5.476	<100%
Risultato del conto tecnico	2.668	1.547	72%
Risultato finanziario della gestione Danni	2.799	-1.782	<100%
Altri ricavi	1.129	918	23%
Altri costi	-4.170	-4.662	-11%
Risultato dell'attività straordinaria	-209	-787	<100%
Risultato prima delle imposte	2.217	-4.766	-147%
Imposte	1.970	-11	<100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	247	-4.755	-105%

I premi lordi aumentano del 12%; la variazione dei premi netti di competenza tiene conto del rilascio a conto economico della riserva premi per rischi in corso del Ramo Credito per € 28.388 mila avvenuto nel 2010.

Gli oneri netti dei sinistri diminuiscono del 25% rispetto all'esercizio precedente, la dinamica per Ramo è commentata nell'apposito paragrafo della presente Relazione.

Il risultato finanziario beneficia per € 12.852 mila, al lordo dell'effetto fiscale, dell'applicazione del "decreto anticrisi" come già menzionato in precedenza.

Tale importo, al netto degli oneri fiscali, andrà a costituire, una riserva indisponibile di patrimonio pari ad € 9.318 mila. L'impatto fiscale è appesantito dal maggior impatto dell'IRAP.

I principali indici di Bilancio sono i seguenti:

Ratios Rami Danni	2011	2010	var.
Premi ceduti/Premi contabilizzati	40,9%	48,2%	-7,3
Riserve tecniche/Premi emessi	239,5%	263,8%	-24,3
Loss ratio ¹	56,6%	66,3%	-9,7
External Cost Ratio ²	15,8%	17,3%	-1,5
Internal Cost Ratio ³	23,0%	24,1%	-1,1
Combined Ratio⁴	95,4%	107,7%	-12,3

¹ Sinistri totali lordo riass. (incl. sp.liq.sinistri)/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

² Oneri di acquisizione/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

³ Altre spese di acquisizione + Altre spese di amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del Ramo Credito)

⁴ Somma Loss Ratio + External Cost Ratio + Internal Cost Ratio

Il *Loss Ratio* risulta ulteriormente migliorato rispetto all'esercizio precedente. I *Ratio*, rappresentativi dell'efficienza della Compagnia, sono tutti migliorativi rispetto all'esercizio precedente. Si rileva un *Combined Ratio* significativamente impattato dal miglioramento della sinistrosità.

3.2 ANDAMENTO TECNICO DEI SINGOLI RAMI

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati in dettaglio nell'Allegato 25 della Nota Integrativa e sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Risultato tecnico		
	2011	2010	var.
Rami danni			
Credito	0	4.526	-4.526
Cauzioni	886	-2.480	3.366
Altri Danni ai Beni	284	144	140
R.C. Generale	1.450	-540	1.990
Incendio	64	-19	83
Infortuni	-24	-57	33
Malattia	0	6	-6
R.C. Auto (in run-off)	6	-21	27
Corpi V.T. (in run-off)	2	-12	14
Totale	2.668	1.547	1.121

Il Ramo Credito presenta un saldo tecnico pari a zero dopo l'utilizzo della Riserva di Perequazione per € 2.456 mila.

Il Ramo Cauzioni registra un saldo tecnico positivo con un significativo miglioramento rispetto all'annualità 2010.

Il *business* Costruzioni, inteso come compendio dei Rami Altri Danni ai Beni, R.C. Generale e Incendio, presenta un saldo tecnico positivo in crescita rispetto al 2010.

Il Ramo Malattia non ha avuto alcuna movimentazione nell'esercizio 2011, mentre il Ramo Infortuni ha un'attività solo marginale per l'azienda.

La Compagnia non è più autorizzata ai Rami R.C. Auto e Corpi V.T. e la gestione riguarda esclusivamente il *run-off* delle riserve sinistri. Al 31 dicembre 2011 sono in gestione ancora sei sinistri per tali rami, relativi agli anni 2000-2002, tutti in contenzioso.

3.3 EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

3.3.1 LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI

Per quanto riguarda le relazioni con il mercato, si è provveduto a stipulare accordi di commercializzazione dei prodotti con varie associazioni di categoria al fine di intensificare la diffusione dell'assicurazione del credito quale valido strumento di gestione del credito.

Nel corso del 2011 si è provveduto alla rivisitazione di alcuni prodotti per migliorarne le leggibilità e facilità di comprensione, che verranno commercializzati nel corso del 2012.

3.3.2 PREMI

Nel raffronto con i risultati del passato esercizio, i premi risultano così ripartiti:

(importi in migliaia di euro)	2011	Distribuzione	2010	Distribuzione	var.
Lavoro diretto		%		%	%
Credito	57.550	54,2%	48.485	51,2%	18,7%
Cauzione	31.856	30,0%	29.867	31,6%	6,7%
Altri Danni ai Beni	13.673	12,9%	13.492	14,3%	1,3%
R. C. Generale	309	0,3%	441	0,5%	-30,0%
Incendio	176	0,2%	198	0,2%	-10,9%
Infortuni	64	0,1%	77	0,1%	-16,8%
Malattia	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	103.628	97,6%	92.560	97,8%	12,0%
Lavoro Indiretto	2.515	2,4%	2.049	2,2%	22,7%
Totale generale	106.143	100,0%	94.609	100,0%	12,2%

L'evoluzione dei premi ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento, di seguito viene analizzata l'evoluzione dei principali Rami nel 2011 rispetto al 2010:

- **Ramo Credito:** i premi emessi del lavoro diretto ammontano a € 57.550 mila, +18,7% rispetto al 2010. L'attività svolta dal Portafoglio Credito per l'annualità 2011 ha avuto come primario obiettivo la *retention* di Portafoglio. In tal senso si è provveduto a migliorare il livello di qualità ed efficienza della struttura rispondendo sempre di più alle esigenze di mercato ed alle esigenze espresse dai clienti. Il processo di miglioramento continuo ha coinvolto sia i processi informatici che i processi lavorativi. Tali attività hanno avuto come scopo ultimo il controllo dei costi. Unitamente all'attività di protezione del Portafoglio, si è continuato ad adottare una politica prudentiale e selettiva in termini assuntivi. Tale politica, già iniziata nel biennio precedente, ha previsto e prevede un livello di tassazione conservativa ed adozione di misure di contenimento del rischio;
- **Ramo Cauzione:** i premi registrano un incremento pari al 6,7% rispetto all'anno 2010; in particolare vi è stato un maggiore sviluppo dei prodotti relativi alle garanzie per obblighi di legge, nel settore della gestione rifiuti e delle garanzie doganali; sostanzialmente in linea con l'anno precedente risultano i premi emessi relativi alle garanzie di contratto e agli appalti (polizze provvisorie e definitive), che rappresentano la parte prevalente del portafoglio;
- **Altri Danni ai Beni:** i premi emessi registrano un incremento del 1,3% rispetto al 2010. Nel 2011 si è vista una crescita significativa nel prodotto *Construction All Risks* (c.d. CAR), conseguenza della maggiore operatività nel campo delle infrastrutture. Tale crescita ha compensato l'importante flessione del prodotto Postuma Decennale a seguito della contrazione registrata nel settore dell'edilizia abitativa;
- **Rami elementari:** i premi emessi, marginali alla produzione della Divisione Costruzioni, sono in flessione, a seguito della politica prudentiale e selettiva adottata in termini assuntivi;
- **Lavoro Indiretto Danni:** la raccolta premi per € 2.515 mila, deriva principalmente dal *Trattato Quota Share* sottoscritto con Generali Hong Kong Branch.

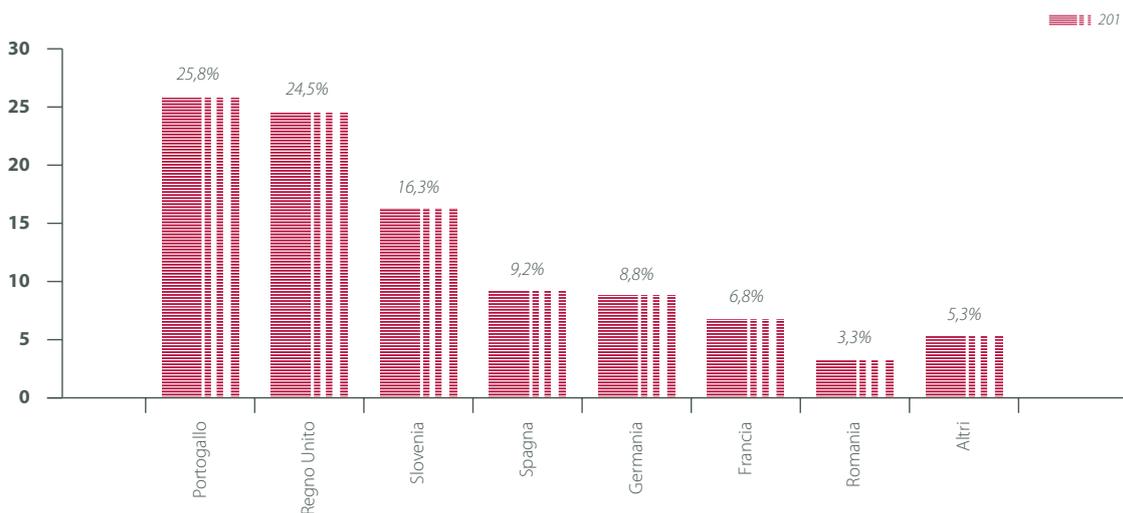
Ripartizione dei premi del lavoro diretto riclassificati, per area geografica

(importi in migliaia di euro)	2011	2010	var.	2011 ripartizione	2010 ripartizione
Nord	60.370	51.160	18%	58%	55%
Centro	28.732	27.397	5%	28%	30%
Sud	10.798	10.054	7%	10%	11%
Isole	2.281	3.075	-26%	2%	3%
Totale Italia	102.182	91.687	11%	99%	99%
LPS	1.446	873	66%	1%	1%
Totale	103.628	92.560	12%	100%	100%

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia.

È proseguita nell'esercizio in esame, l'acquisizione di premi del Ramo Credito all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS), limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea. I contraenti esteri delle polizze emesse sono principalmente società controllate da Assicurati italiani. Dal 2009 la Compagnia ha ricevuto l'estensione dell'autorizzazione ad operare in LPS a tutti i Rami Danni trattati, tuttavia nel 2011 risultano pervenute richieste di assicurazione in LPS esclusivamente per il Ramo Credito.

Di seguito la ripartizione della raccolta 2011 dei premi in LPS, del solo Ramo Credito, per paese:



3.4 SINISTRI E RECUPERI

Nel 2011 il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per Ramo:

	Numero denunce 2011	Numero denunce 2010	var. %
Credito	4.927	5.331	-8%
Cauzione	262	305	-14%
Altri Danni ai Beni	216	228	-5%
R. C. Generale	18	39	-54%
Incendio	32	55	-42%
Infortuni	5	4	25%
Malattia	0	0	0%
Totale	5.460	5.962	-8%

Le denunce pervenute evidenziano un decremento del 8% rispetto all'esercizio precedente.

L'onere per sinistri del lavoro diretto è stato pari a € 56.872 mila, dettagliato come segue:

(importi in migliaia di euro)	2011				Totale oneri per sinistri 2010	var
	Sinistri pagati	Variazione Riserva sinistri	Recuperi e Variaz. Somme da rec.	Totale oneri per sinistri		
Credito	37.700	-1.444	-418	36.674	36.835	-161
Cauzioni	15.820	8.267	5.682	18.405	19.687	-1.282
Altri Danni ai Beni	1.783	927	21	2.689	2.318	371
R.C. Generale	1.074	-2.327	-2	-1.251	899	-2.150
Incendio	48	13	7	54	16	38
Infortuni	33	-17	0	16	-27	43
Malattia	0	0	0	0	0	0
R.C. Auto (in run-off)	22	-10	12	0	21	-21
Corpi V.T. (in run-off)	10	-12	0	-2	12	-14
Totale Lavoro Diretto	56.490	5.397	5.302	56.585	59.761	-3.176
Lavoro Indiretto	336	-49	0	287	30	257
Totale Generale	56.826	5.348	5.302	56.872	59.791	-2.919

L'evoluzione dei sinistri ha avuto dinamiche differenti secondo il Ramo di riferimento. Di seguito il dettaglio:

- il **Ramo Credito**: presenta un decremento del numero delle denunce di mancato incasso del 8% rispetto al 2010, a fronte di una sostanziale stabilità nell'onere complessivo dei sinistri. L'attività di recupero, attivata al momento della denuncia del sinistro e che prosegue dopo la liquidazione, ha consentito di pervenire, già nella fase pre-liquidazione, ad una chiusura senza seguito pari al 18,5% del numero dei sinistri, in calo rispetto all'esercizio precedente di 7 punti;
- il **Ramo Cauzione**: evidenzia un decremento del numero delle denunce del 14% rispetto al 2010, a fronte di una riduzione nell'onere complessivo del 6,5%, meno che proporzionale. Durante l'esercizio si è osservato un incremento del costo medio dei sinistri denunciati;

- il **Ramo Altri Danni ai Beni**: a fronte di una riduzione nel numero delle denunce del 5%, osserviamo un incremento nel costo dei sinistri del 16%;
- il **Ramo Responsabilità Civile Generale**: si registra una riduzione del numero delle denunce, assieme ad una importante riduzione del costo dei sinistri in virtù di chiusure a senza seguito.

Nel 2011 la Compagnia ha incassato, al netto delle spese legali, € 6.626 mila per recuperi su sinistri liquidati negli esercizi precedenti ed ha attivato le procedure di recupero in tutti quei casi per i quali ne ha ravvisato l'economicità.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei recuperi effettivi incassati per Ramo:

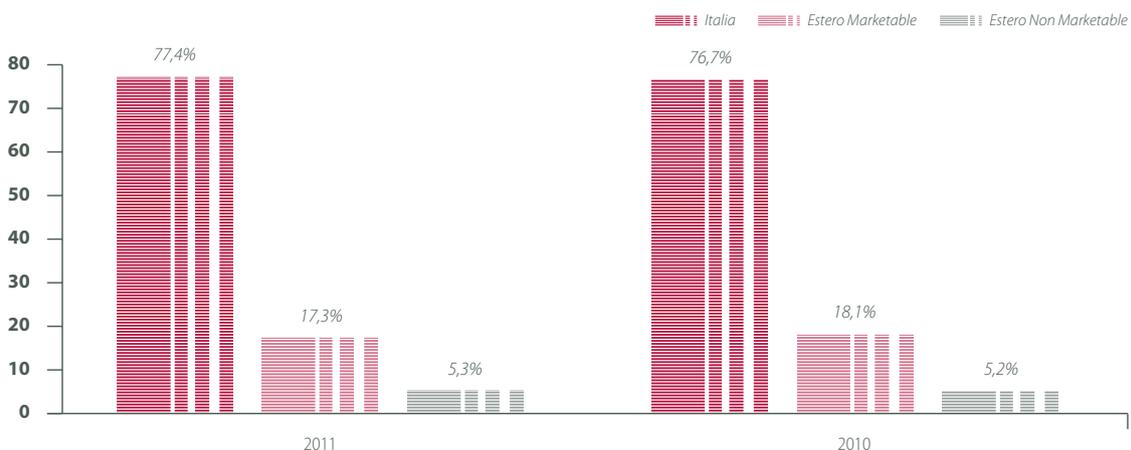
(importi in migliaia di euro)	Recuperi incassati nel 2011	Recuperi incassati nel 2010	var.	var. %
Credito	430	1.731	-1.301	-75%
Cauzione	6.143	3.844	2.299	60%
Altri Danni ai Beni	15	39	-24	-62%
R. C. Generale	18	94	-76	-81%
Incendio	8	0	8	<100%
Altri minori	12	4	8	200%
Totale	6.626	5.712	914	16%

3.5 PORTAFOGLIO RISCHI

- **Ramo Credito**: alla data del 31 dicembre 2011 i massimali complessivi risultano essere 289.673 (284.721 al 31 dicembre 2010, +1,7%) per un controvalore rischi di € 17.257.063 mila (€16.121.751 mila al 31 dicembre 2010, +7%). Si segnala inoltre che l'esposizione effettiva tenuto conto di dilazioni e proroghe riguarda 322.108 massimali (286.362 al 31 dicembre 2010) il cui controvalore effettivo, tenuto conto dello scoperto di polizza, ammonta ad € 15.579.305 mila (€ 13.847.386 mila al 31 dicembre 2010). In ultimo, durante tutto l'anno, si è monitorato attentamente il portafoglio dei rischi assunti ed il risk appetite, con 25.209 provvedimenti restrittivi (29.000 al 31 dicembre 2010) che hanno comportato una riduzione di esposizioni pari a € 1.339.000 mila (€ 1.564.000 mila al 31 dicembre 2010).

Da un punto di vista geografico i rischi sono così ripartiti per area:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale

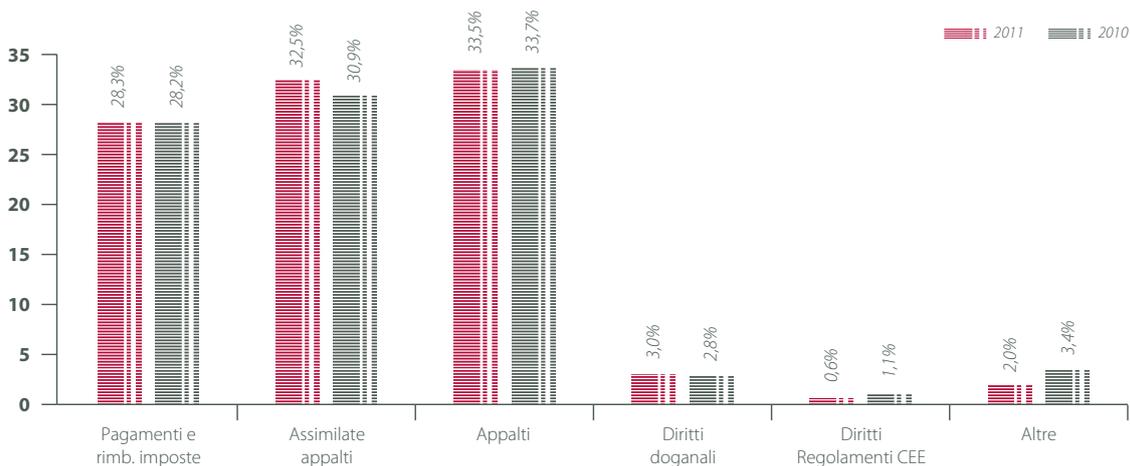


Per l'area estero *marketable* i rischi sono così ripartiti per paese:

Suddivisione dei massimali in essere dell'area Markeable in percentuale per i primi dieci paesi interessati

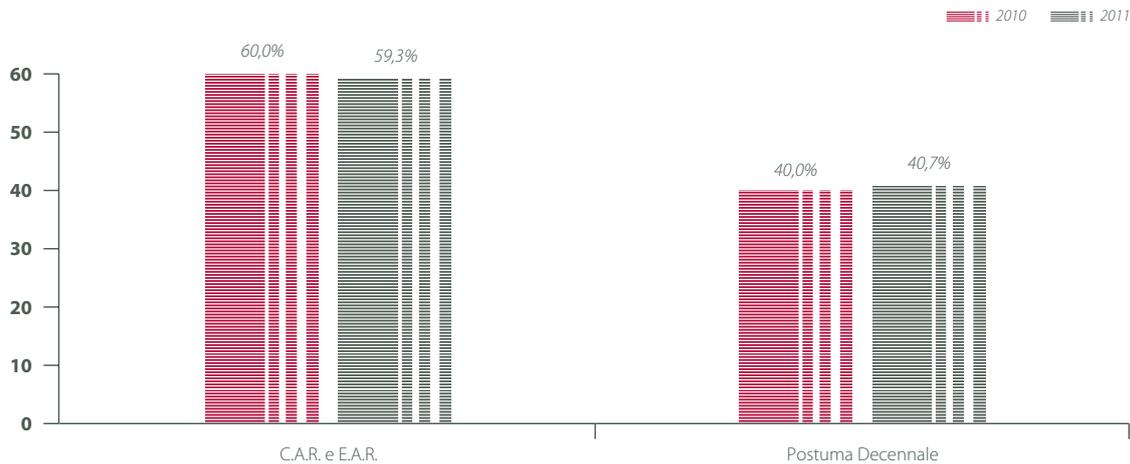


- **Ramo Cauzioni:** i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a € 7.478.870 mila (€7.371.541 mila al 31 dicembre 2010, -4,6%) per contratti 42.543 (46.523 al 31 dicembre 2010, -8,6 %) per le seguenti garanzie:



Si rileva una crescita nelle garanzie Assimilate Appalti, Appalti, Diritti Doganali e Altre, tutte le altre categorie sono scese nel 2011.

- **Altri Danni ai Beni:** i capitali assicurati per i principali prodotti alla data del 31 dicembre 2011 ammontano a € 13.791.721 mila (€14.772.247 mila al 31 dicembre 2010, -6,6%) per 5.812 polizze (5.799 al 31 dicembre 2010, +0,2%), con una crescita nei contratti *Construction All Risk* e *Erection All Risk* come meglio rappresentato di seguito:



3.6 RIASSICURAZIONE

La campagna dei rinnovi dei trattati riassicurativi per l'anno 2011 è stata caratterizzata da diversi punti di novità rispetto all'anno precedente.

Si è assistito a livello globale ad un ritorno di capacità nei rami Credito e Cauzione, anche da parte di riassicuratori che avevano rinunciato negli anni precedenti a linee d'affari interessate, per loro natura, dagli impatti della crisi economica mondiale.

SACE BT ha proseguito nella politica di razionalizzazione della struttura riassicurativa, tenendo conto delle mutate condizioni di portafoglio, con un acquisto mirato di protezione sia proporzionale sia in eccesso di sinistro.

E' stata organizzata una gara tra broker per il collocamento del programma in eccesso di sinistro a protezione dei rami Cauzioni e Credito, con il duplice obiettivo di ridurre i costi ed ottenere delle analisi di portafoglio basate su metodiche di modellizzazione statistico-attuariale.

A seguito di profonde analisi sulla redditività netta degli altri rami esercitati dalla Compagnia si è deciso di non rinnovare i trattati proporzionali ADB (altri danni ai beni) e DP (decennale postuma) e gli eccessi di sinistro per RCG (responsabilità civile generale) ed eventi naturali.

Rispetto alla offerta di collocamento si è verificata una risposta positiva del mercato con la domanda che ha superato il 100%.

In particolare:

- **Trattato combinato CREDITO e CAUZIONE Q/S 2011:** sono state mantenute dai riassicuratori le misure finalizzate a limitare la loro perdita massima (*loss corridor* e *loss cap*), introdotte nel 2010, in parte compensate da miglioramenti sul piano economico;

- **Trattato combinato CREDITO e CAUZIONE Excess of Loss 2011:** i due rami sono coperti da un unico trattato che ha come punto d'attacco il livello del *loss limit* del Q/S. Questa formula ha consentito un pieno collocamento sia pure in presenza di una sensibile riduzione del costo. Il trattato opera a protezione dell'intero portafoglio;
 - **Trattato Non Marketable CREDITO Q/S 2010:** il *pricing* del trattato è stato definito sulla base di un rapporto indipendente che tiene conto della sinistrosità prospettica per questo tipo di coperture, calcolata sulla base della esperienza della Compagnia e delle condizioni economiche praticate dal mercato;
 - **Trattato ADB, INCENDIO, DECENNALE POSTUMA, RCG Excess of Loss 2011:** è il risultato di una ristrutturazione delle cessioni che vede i rami interessati, a partire dall'esercizio 2011, coperti solo in eccesso di sinistro per sinistri superiori ad una certa soglia. Il trattato funziona in regime di *Losses occurring* a protezione dell'intero portafoglio.
- Il collocamento delle coperture è avvenuto essenzialmente attraverso l'intermediazione dei broker. Tutti i riassicuratori partecipanti ai trattati 2011 della Compagnia hanno un rating conforme a quanto previsto dalla Strategia Riassicurativa. Nell'esercizio 2011 sono stati ceduti premi per € 43.462 mila (pari al 40,9% dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio) e sinistri per € 21.115 mila (pari al 37,2% degli oneri per sinistri contabilizzati nell'esercizio).

3.7 LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

I principali obiettivi delle politiche di gestione degli attivi della Compagnia sono orientati a:

- proteggere il capitale investito;
- ottenere un flusso di proventi (cedolari e da plusvalenze) costanti, che contribuiscano al perseguimento del risultato economico della società;
- strutturare portafogli coerenti con la gestione prospettica della società e caratterizzati da un adeguato grado di liquidità.

Al 31 dicembre 2011 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 196.801 mila (€ 203.715 mila al 31 dicembre 2010), così composti:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010	var.
Portafoglio di negoziazione e tesoreria	151.947	159.059	-7.112
Portafoglio immobilizzato	63	73	-10
Proprietà immobiliari	39.459	39.499	-40
Partecipazioni	5.325	5.064	261
Altri prestiti garantiti	1	14	-13
Depositi presso imprese cedenti	6	6	0
Totale	196.801	203.715	-6.914

Portafoglio di negoziazione

Il portafoglio di Negoziazione è costituito integralmente da titoli governativi italiani.

Come anticipato nel paragrafo 3.1 la Compagnia, tenuto conto dei fenomeni di turbolenza dei mercati, si è avvalsa della deroga prevista dalla Legge n.2/2009 (ex Decreto Legge n.185/2008) per la valutazione dei titoli già presenti al 30 giugno 2011 nel Portafoglio di Negoziazione.

Al 31 dicembre 2011 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un risultato netto pari ad € 4.704 mila. Alla stessa data il *Risk Capital* finanziario (calcolato su un orizzonte temporale di un anno e al livello di confidenza del 99,5%) è pari a € 2.300 mila e rappresenta l'1,5% del valore di mercato del portafoglio alla data di analisi.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato rappresenta una quota marginale del totale degli investimenti ed è composto da titoli emessi da Intesa San Paolo S.p.A. e ANIA.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2010 e comprendono l'immobile di Milano parzialmente utilizzato per l'esercizio dell'impresa e parzialmente locato alle società del Gruppo SACE, e fabbricati e terreni posti al servizio di terzi in locazione.

Nel corso del 2011, con l'incremento delle superfici locate alle società del Gruppo, è stata adeguata la suddivisione del valore dell'immobile di via De Togni tra "uso Proprio" ed "uso terzi". Nel 2011 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 1.299 mila (€ 1.079 mila nel 2010) ed € 188 mila di spese di gestione (€ 164 mila nel 2010), con un tasso di rendimento al netto delle spese pari al 4,5% su base annua.

Partecipazioni

Il portafoglio Partecipazioni è costituito dalla partecipazione in SACE SRV S.r.l. (già SACE Servizi S.r.l.), che svolge attività non assicurative nell'ambito del Gruppo Assicurativo SACE BT. Nello specifico, SACE SRV si è concentrata, fino al 2010, sull'acquisizione di dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio controparti. Nel 2011, dopo aver ottenuto le autorizzazioni previste, ha iniziato a svolgere l'attività di recupero crediti per conto della Compagnia. SACE SRV ha inoltre ottenuto la licenza di agenzia investigativa, ai fini del futuro svolgimento dell'attività di raccolta e vendita delle informazioni commerciali anche all'esterno del Gruppo SACE. Infine sono confluite in SACE SRV le attività di analisi e ricerche economiche su Italia e Paesi avanzati, che acquisiscono un peso sempre maggiore nel processo decisionale del business assicurativo.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2011 è stato pari ad € 8.797 mila (€ 8.768 mila nel 2010) con costi operativi per € 7.210 mila (€ 7.106 mila nel 2010) ed un risultato economico positivo per € 1.061 mila (€ 1.108 mila nel 2010).

Il minor risultato conseguito è principalmente dovuto al fatto che durante il 2011 è aumentato notevolmente il ricorso al prodotto "Verifica Credito" (per gli affidamenti di importo limitato su debitori italiani e dei principali paesi europei), caratterizzato da un costo inferiore per la clientela rispetto alle informazioni commerciali standard e con un minor margine per SACE SRV.

3.8 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DEL RISK MANAGEMENT. INDIVIDUAZIONE, GESTIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

Obiettivi del sistema di risk management

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le policy e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi maggiormente significativi.

Il *framework* generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia², con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (*own risk self assessment*).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione degli aspetti di *governance* aziendale per la gestione dei rischi;
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia;
- la definizione e la realizzazione del sistema di *reporting*;
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio, identificate dalla Compagnia, sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per queste la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure, basate su modelli matematico-attuariali di tipo *Value at Risk* per la misurazione del capitale economico.

SACE BT effettua un *self-assessment* annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla *best practice* di mercato. È stato, inoltre, definito e avviato un processo di raccolta periodica degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection*).

Come richiesto dal Regolamento ISVAP n.20, annualmente viene depositata in ISVAP la "Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi" della Compagnia.

Rischi Finanziari

La Compagnia adotta una politica di gestione degli investimenti prudentiale ed attua un monitoraggio mensile degli stessi. Misura, inoltre, il capitale economico assorbito con un modello interno di tipo *Value at Risk*, definito sia per i rischi di mercato sia per il rischio di credito dei titoli obbligazionari in portafoglio.

Con riferimento alle politiche gestionali inerenti i portafogli, il Consiglio di Amministrazione fissa le strategie e le linee guida, che descrivono i limiti di tolleranza al rischio e i limiti operativi.

Le regole operative vengono esplicitate in un apposito manuale.

² **Direttiva 2009/138/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvibilità II); **Regolamento ISVAP N. 20** del 26 Marzo 2008

Rischi di Mercato

Al 31 dicembre 2011 gli investimenti della Compagnia si compongono prevalentemente dei titoli del portafoglio di Negoziazione (75%) e delle proprietà immobiliari (19%). La restante parte è rappresentata dalla Tesoreria (3%). I titoli del portafoglio Immobilizzato rappresentano meno dell'1% del totale investito, mentre la partecipazione in SACE SRV (controllata al 100%) è pari al 3%

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone esclusivamente di titoli obbligazionari governativi italiani a tasso variabile. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio sono per il 99,9% a tasso variabile. La *duration*³ complessiva del portafoglio titoli è pari a circa 4 mesi.

Rischio di Cambio

Alla data la Compagnia risulta avere una contenuta esposizione al rischio di cambio, connessa ai rischi riassicurati da SACE BT attraverso il trattato in *Quota Share*, sottoscritto con Generali Hong Kong Branch nel 2008. Il volume delle posizioni in divisa diversa dall'euro coperte dal trattato e la costituzione di depositi bancari nelle divise di riferimento con finalità di *hedging*, mantengono complessivamente basso il profilo di rischio.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato al portafoglio delle Partecipazioni della Compagnia, rappresentato dalla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%. Il livello di assorbimento di capitale è contenuto e l'investimento non rappresenta un rischio rilevante per la Compagnia.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane, si mantiene a livelli contenuti.

Rischio di Credito

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi, non risulta rilevante per SACE BT in quanto le obbligazioni corporate rappresentano una parte marginale degli investimenti obbligazionari. Per quanto attiene le obbligazioni governative la Compagnia effettua degli *stress test* e valuta la perdita economica su uno scenario caratterizzato dal perdurare delle turbolenze di mercato per i timori sulla sostenibilità del debito pubblico.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale.

³ Average weighted life

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità.

Relativamente agli immobili, la loro collocazione geografica e, dunque, il mercato di riferimento rende gli stessi altamente liquidi.

Rischi Tecnici

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle Linee Guida e alla struttura delle deleghe, definite dal Consiglio di Amministrazione. Segue, inoltre, un articolato insieme di regole formalizzate nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di portafoglio, dell'andamento del rapporto sinistri/premi, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza. L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole, finalizzate a ridurre l'entità del rischio;
- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali;
- l'*assessment* periodico dei rischi assunti.

SACE BT opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa che prevede, l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*⁴. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali

Il *Risk Management* ha sviluppato delle procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo *value-at-risk* per la stima del capitale economico assorbito dal portafoglio di polizze delle tre linee di business (Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni) al netto e al lordo della riassicurazione.

Rischio di controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

⁴ Per il Ramo Altri Danni ai Beni sul 2012 sono stati sottoscritti unicamente trattati di riassicurazione in *Excess of Loss*.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio.

Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore.

Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

Rischi Operativi

Attraverso l'*operational self-assessment* annuale per unità di business e per processo aziendale la Compagnia rileva in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto economico.

I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione.

Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela.

Il Risk Management sulla base dei risultati dell'*assessment* propone un piano di interventi atti a mitigare il rischio operativo.

In linea con gli interventi proposti dal Risk Management, nel corso dell'esercizio la Compagnia sta provvedendo a:

- potenziare i processi legati alla gestione della riassicurazione passiva;
- aumentare il livello di informatizzazione dei processi di business;
- migliorare il processo di gestione dei rapporti con gli intermediari e il controllo ispettivo sulla rete distributiva;
- efficientare la gestione dei contenziosi passivi.

3.9 AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2011 risulta invariata; il 100% del capitale, pari ad € 100 milioni, è detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente, né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3. I O RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2011, il personale dipendente ammontava a 197 unità. I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Composizione	Dirigenti	Funzionari	Quadri	Impiegati	Produttori
Uomini (numero)	5	22	5	53	4
Donne (numero)	2	13	3	90	0
Età media	49	42	42	35	43
Anzianità lavorativa media	5	7	6	6	5
Contratto a tempo determinato	0	0	0	10	0
Contratto a tempo indeterminato	7	35	8	133	4
Titolo di studio: Laurea	7	28	6	108	2
Titolo di studio: Diploma	0	7	2	31	2
Titolo di studio: Altro	0	0	0	4	0

Inoltre la Compagnia si è avvalsa di un impiegato con contratto di lavoro interinale e 12 stagisti nel corso del 2011. Il turnover del personale nel 2011 ha avuto la seguente evoluzione:

	2010	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	2011
Turnover					
Contratto a tempo indeterminato:	181	9	-21	18	187
Dirigenti	8	1	-2	0	7
Funzionari	31	3	-3	4	35
Quadri	10	1	-2	-1	8
Impiegati	127	4	-13	15	133
Produttori	5	0	-1	0	4
Contratto a tempo determinato:	24	10	-6	-18	10
Impiegati	24	10	-6	-18	10
Totale	205	19	-27	0	197

La retribuzione lorda annua media, al netto delle quote indennizzata da altri istituti, è stata pari a € 42.693, con una diminuzione del 1% rispetto al dato consuntivo 2010 (pari a € 43.200), mentre il costo medio del lavoro per dipendente (comprensivo degli oneri sociali e degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) è risultato di € 58.375, in linea rispetto al dato consuntivo 2010.

Il piano di formazione aziendale mira a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento, supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. Nel 2011 l'attività di aggiornamento e qualificazione del personale ha comportato l'erogazione di 3.829 ore di formazione.

È stata rinnovata la collaborazione con le principali università italiane, scuole di specializzazione e master post-universitari, tra cui si segnalano L'Università Statale di Milano, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università La Sapienza di Roma e il Master of Business Administration della Luiss Guido Carli di Roma.

Si segnala infine che il rapporto di lavoro con i dipendenti è regolato dal CCNL, e dal Contratto Integrativo Aziendale.

3.11 CONTENZIOSO

L'attività di contenzioso della Compagnia è correlata ai Rami Credito (per sinistri e somme da recuperare), Cauzioni (per sinistri) e Altri Danni ai Beni (per sinistri), nonché ad un residuale contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2011, la Compagnia è parte in n. 342 contenziosi relativi alla gestione assicurativa. Il contenzioso passivo comprende n. 340 posizioni, per un importo di *petitum* di circa € 71 milioni, mentre quello attivo riguarda n. 2 posizioni, per circa € 10 milioni. Inoltre la Compagnia ha un contenzioso, dinnanzi al Tribunale del Lavoro, con un ex-dipendente.

Per la determinazione degli importi da accantonare, in tutti i casi, si è tenuto conto delle valutazioni effettuate dai consulenti che si occupano della tutela in giudizio della Compagnia, facendo riferimento, tra l'altro, a precedenti decisioni intervenute in contenziosi di analoga natura ed alle contingenze processuali.

Allo stato attuale la Compagnia inoltre è parte in n. 5 procedimenti penali a carico di assicurati e terzi per il reato di truffa, appropriazione indebita aggravata e falso. Di questi n. 3 procedimenti sono in fase dibattimentale, a seguito di rinvio a giudizio. Per un procedimento si attende la decorrenza del termine per l'eventuale impugnazione del decreto penale di condanna emesso per falsità in scrittura privata ex art. 485 c.p. Per il restante procedimento la Compagnia ha presentato opposizione alla richiesta di archiviazione ed è in attesa dello scioglimento della riserva.

3.12 RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso dell'anno 2011 la Compagnia si è avvalsa di una rete distributiva multicanale, che alla fine dell'esercizio risulta composta da 54 Agenzie, 135 Broker e 4 produttori.

I produttori hanno svolto la loro attività negli uffici territoriali di Milano e Modena, mentre il resto del territorio nazionale è stato presidiato attraverso gli agenti ed i broker.

Lo sviluppo della rete distributiva è avvenuta in conformità alle strategie aziendali, potenziando zone ritenute ad alto potenziale per garantire un miglior presidio territoriale attraverso la presenza di professionisti di provata esperienza che potessero supportare lo sviluppo del business.

Nel corso dell'anno la rete commerciale è stata modificata come segue: sono stati conferiti 2 nuovi mandati agenziali ad altrettante agenzie operanti in Campania e Marche, sono state rilasciate 7 nuove lettere di collaborazione in favore di broker e sono stati disdetti 4 rapporti di collaborazione con altrettanti broker per fusioni ed/o incorporazioni.

La rete di vendita è stata formata, nel rispetto delle prescrizioni del Codice delle Assicurazioni e dei relativi Regolamenti, al fine di aggiornare la conoscenza dei prodotti assicurativi supportando gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia.

3.13 CORPORATE GOVERNANCE, MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DLGS 231/01 E SICUREZZA

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 recante "Disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione", nonché alla volontà di uniformarsi alle *best practice* di mercato, la Compagnia si è dotata di un adeguato sistema dei controlli interni costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa ed il rischio reputazionale.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 24/2008, l'Ufficio Reclami nel corso del 2011 ha seguito l'attività di gestione dei reclami occupandosi della redazione e trasmissione periodica dei prospetti agli organi interni e all'ISVAP e della tenuta del Registro dei Reclami. Nel 2011 sono pervenuti n. 11 reclami evasi nei tempi previsti dal Regolamento.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, presso gli uffici di Milano, la Compagnia ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della rispondenza alla normativa vigente.

3. I 4 I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON LE PARTI CORRELATE

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A.

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con la Controllante, con la Controllata SACE SRV Srl (già SACE Servizi) e con la Collegata SACE Fct SpA operazioni che non hanno comunque mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- rapporti di riassicurazione con la Controllante;
- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti;
- distacchi di personale regolati al costo;
- affitti e/o sub-affitti di uffici.

Tutto ciò ha permesso la razionalizzazione delle funzioni operative e un miglior livello di servizi. In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

È stato rimborsato, nel corso del 2011, il finanziamento infruttifero, concesso a SACE Servizi nel 2007 per consentire lo *start up* dell'attività, di € 800 mila.

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

3. I 5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'outlook per il 2012

Nel 2012 vi sarà un peggioramento delle prospettive di crescita che riguarderà soprattutto i paesi con le maggiori pressioni di finanza pubblica nell'area dell'euro. Si manifesterà infatti gran parte degli effetti del consolidamento dei conti pubblici. Il perdurare delle difficoltà di raccolta del settore bancario europeo si tradurrà in una minore capacità di erogazione del credito all'economia, seppure in modo più attenuato in corso d'anno, con effetti diretti sulla spesa privata. Alcuni paesi, tra cui l'Italia, dovrebbero sperimentare una recessione. L'*outlook* per l'occupazione e le insolvenze di impresa è sfavorevole. Le esportazioni, anche se a una velocità minore, dovrebbero continuare a crescere fornendo i soli contributi positivi alla crescita.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Il primo bimestre 2012 si caratterizza per una domanda assicurativa sostanzialmente in crescita se comparato all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Andamento dei sinistri

Nel primo bimestre 2012 si osserva una crescita nelle denunce nei Rami Credito e Cauzione, rispetto al primo bimestre del 2011, al momento la Compagnia sta monitorando in maniera costante l'andamento e sta adottando le misure correttive opportune.

Riassicurazione

La Compagnia ha continuato nella politica di razionalizzazione delle strutture riassicurative attraverso un processo interno di analisi che ha visto coinvolti diversi uffici e il supporto di consulenti esterni. A seguito di tale analisi si è ritenuto di dover ridurre la cessione proporzionale per i rami Cauzioni e Credito.

È stata modificata la struttura del trattato Q/S Cauzioni e Credito che ora prevede capacità separate per ramo. Contestualmente è stato acquistato un trattato *Excess of Loss* su base combinata per entrambi i rami a protezione della quota conservata.

La capacità del mercato riassicurativo nei confronti dei rami esercitati da SACE BT si è mantenuta a livelli positivi per la Compagnia, nonostante la crescente percezione del rischio Paese. Ciò ha comportato, anche per il 2012, che l'offerta venisse collocata in ragione superiore al 100%. Il collocamento è avvenuto sia attraverso trattative dirette, in misura maggiore rispetto al 2011, sia mediante l'intermediazione dei broker.

Tutti i riassicuratori partecipanti ai trattati 2012 hanno un rating conforme a quanto previsto dalla Strategia Riassicurativa vigente.

3. I 6 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo bimestre del 2012 l'andamento dei titoli di Stato italiani nei mercati finanziari mostra una significativa ripresa tanto da determinare una riduzione delle minusvalenze da valutazione che al 29 febbraio 2012 risulta pari ad € 1.844 mila (€ 11.976 al 31 dicembre 2011 prima dell'adozione del "decreto anticrisi").

Non si evidenziano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELIBERAZIONI CONSEQUENTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile complessivo di € 246.884, che proponiamo di ripartire come segue:

- € 12.344 alla Riserva Legale, in conformità a quanto disposto dall'Art. 2430 del Codice Civile;
- € 234.540 riporto a nuovo.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 28, e dal D.L. 185/08 cosiddetto "decreto anticrisi" (convertito nella Legge n. 2/09 e poi prorogata con D.M. del 27/07/2011) si rende noto che per il periodo di applicazione delle facoltà previste dalla citata normativa la Compagnia manterrà una riserva indisponibile pari ad € 9.317.958 vincolando:

- la Riserva Legale per € 17.982;
- la Riserva Straordinaria per € 107.108;
- utili futuri per € 9.192.868.

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Raoul Ascari

Roma, 22 marzo 2012

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

ALLEGATO I

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

Esercizio **BILANCIO DI ESERCIZIO**
Stato patrimoniale
2011
(Valore in Euro)

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	7.409.417	
			10	7.409.417
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	14.879.682		
2. Immobili ad uso di terzi	12	24.578.852		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	39.458.534
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	5.324.538		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	120	22	5.324.658
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
		0	35	5.324.658
		da riportare		7.409.417

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	184	0	185	0
		186		0
		187		0
		188		0
	189	7.986.363	190	7.986.363
	191	22.807.879		
	192	16.691.590		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	39.499.469
	197	0		
	198	4.263.453		
	199	0		
	200	0		
	201	120	202	4.263.573
	203	0		
	204	0		
	205	0		
	206	0		
	207	0	208	0
	209	0		
	210	800.000		
	211	0		
	212	0		
	213	0	214	800.000
		da riportare	215	5.063.573
				7.986.363

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto			7.409.417
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	151.947.462		
b) non quotati	42	62.591		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	152.010.053
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	1.525	48	1.525
5. Quote in investimenti comuni		49		0
6. Depositi presso enti creditizi		50		0
7. Investimenti finanziari diversi		51		0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	152.011.578
			53	6.431
			54	196.801.201
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
				57
				0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	37.576.869		
2. Riserva sinistri	59	61.552.965		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	359.194		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	99.489.028
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	99.489.028
				70
				303.699.646
				da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.986.363
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	159.058.389			
222	73.314			
223	0	224	159.131.703	
225	0			
226	0			
227	14.117	228	14.117	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	159.145.820	
		233	6.431	234 203.715.293
		235	0	
		236	0	
				237 0
		238	36.246.771	
		239	57.157.007	
		240	27.633	
		241	0	242 93.431.411
		243	0	
		244	0	
		245	0	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249 0 250 93.431.411
	da riportare			305.133.067

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Valori dell'esercizio

	riporto				
					303.699.646
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	12.310.352			
b) per premi degli es. precedenti	72	4.272.106	73	16.582.458	
2. Intermediari di assicurazione	74	6.501.763			
3. Compagnie conti correnti	75	1.585.638			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	12.844.386	77	37.514.245	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	2.846.636			
2. Intermediari di riassicurazione	79	625	80	2.847.261	
III - Altri crediti			81	32.674.032	82
					73.035.538
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	754.991			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0			
3. Impianti e attrezzature	85	200.791			
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	955.782	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	88	6.824.908			
2. Assegni e consistenza di cassa	89	2.264	90	6.827.172	
III - Azioni o quote proprie			91	0	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0			
2. Attività diverse	93	47.422.289	94	47.422.289	95
					55.205.243
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	1.587.765	
2. Per canoni di locazione			97	237.203	
3. Altri ratei e risconti			98	165.729	99
					1.990.697
TOTALE ATTIVO					100
					433.931.124

Valori dell'esercizio precedente

riporto				305.133.067
<hr/>				
251	11.590.290			
252	5.901.758	253	17.492.048	
<hr/>				
	254	5.676.252		
	255	1.974.796		
	256	13.318.506	257	38.461.602
<hr/>				
	258	11.230.101		
	259	0	260	11.230.101
<hr/>				
			261	31.063.357
<hr/>				
			262	80.755.060
<hr/>				
	263	711.226		
	264	0		
	265	129.122		
	266	0	267	840.348
<hr/>				
	268	24.198.787		
	269	3.307	270	24.202.094
<hr/>				
			271	0
<hr/>				
	272	0		
	273	45.661.035	274	45.661.035
<hr/>				
			275	70.703.477
<hr/>				
			276	906.474
			277	222.847
			278	64.009
			279	1.193.330
			280	457.784.934
<hr/>				

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000.000		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0		
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927.069		
IV	- Riserva legale	104	5.638		
V	- Riserve statutarie	105	0		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0		
VII	- Altre riserve	107	9.560.659		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-4.755.274		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	246.884		
				110	108.984.976
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	0
C. RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112	107.120.163		
	2. Riserva sinistri	113	144.480.988		
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.131.937		
	4. Altre riserve tecniche	115	0		
	5. Riserve di perequazione	116	1.480.153	117	254.213.241
II	- RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	118	0		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0		
	3. Riserva per somme da pagare	120	0		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0		
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123	0
				124	254.213.241
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0		
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127	0
	da riportare				363.198.217

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

		Valori dell'esercizio	
riporto			363.198.217
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	624.000
2.	Fondi per imposte	129	376.102
3.	Altri accantonamenti	130	809.395
		131	1.809.497
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			26.544.395
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	602.248
2.	Compagnie conti correnti	134	842.125
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	378.818
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	1.823.191
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.892.759
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	13.892.759
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	671.057
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	873.273
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.238.476
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.067.479
4.	Debiti diversi	149	9.584.508
		150	12.763.736
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.406.447
3.	Passività diverse	153	2.817.800
		154	13.224.247
	da riportare		155
			42.374.990
			433.927.099
H. RATEI E RISCONTI			
1.	Per interessi	156	0
2.	Per canoni di locazione	157	0
3.	Altri ratei e risconti	158	4.025
		159	4.025
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			433.931.124

Valori dell'esercizio precedente

riporto			358.283.790
	308	324.000	
	309	564.153	
	310	1.368.706	311 2.256.859
			312 30.289.761
313	503.699		
314	1.989.728		
315	533.668		
316	0	317 3.027.095	
318	36.203.227		
319	0	320 36.203.227	
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	888.365
326	841.311		
327	1.518.546		
328	730.491		
329	8.047.159	330 11.137.507	
331	280.997		
332	10.853.380		
333	4.563.953	334 15.698.330	335 66.954.524
da riportare			457.784.934
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 457.784.934

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	43.500
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.246.210
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	53.575
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	514.470
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	152.010.053
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

		341 43.500
		342 0
		343 0
		344 0
		345 1.124.552
		346 0
		347 0
		348 453.525
		349 0
		350 0
		351 369.325
		352 0
		353 159.131.703
		354 0

ALLEGATO II

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Piazza Poli 42, ROMA

Tribunale Roma Iscrizione N° 1069493

BILANCIO DI ESERCIZIO
Conto Economico
Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO
I. CONTO TECNICO DEI RAMI

Valori dell'esercizio

1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	106.142.475	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	43.462.154	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	848.844	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	1.330.099	5 63.161.576
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 3.997.513
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 4.212.678
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	56.826.391	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	21.114.750	10 35.711.641
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	5.301.740	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	3.076.351	13 2.225.389
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	5.347.529	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	4.395.957	16 951.572 17 34.437.824
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19 996.661
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	15.859.402	
b) Altre spese di acquisizione	21	9.466.778	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
d) Provvigioni di incasso	23	0	
e) Altre spese di amministrazione	24	13.622.338	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	9.526.611	26 29.421.907
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 6.262.632
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 -2.414.000
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 2.666.743

Valori dell'esercizio precedente

		111	94.609.118			
		112	45.620.159			
		113	-24.085.117			
		114	9.506.196	115	82.580.272	
				116	0	
				117	4.204.449	
		118	74.272.941			
		119	21.396.658	120	52.876.283	
		121	7.227.304			
		122	3.071.525	123	4.155.779	
		124	-7.255.309			
		125	-4.696.559	126	-2.558.750	
				127	46.161.754	
				128	0	
				129	626.350	
		130	15.601.855			
		131	7.569.348			
		132	0			
		133	0			
		134	14.119.048			
		135	7.895.982	136	29.394.269	
				137	5.591.491	
				138	3.462.626	
				139	1.548.231	

I. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

		Valori dell'esercizio			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	0			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	0	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	34	0			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0			
bb) da altri investimenti	36	0	37	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	38	0			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	41	0	42	0	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43	0	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44	0	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	0	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	0	
			51	0	
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	0	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	0	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0	
			64	0	

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0)		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0)		
	149	0		
	150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0)	152	0
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
		170		
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA/Segue

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0
	b) Altre spese di acquisizione	67	0
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0
	d) Provvigioni di incasso	69	0
	e) Altre spese di amministrazione	70	0
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)	79	
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)	80	0

II. CONTO NON TECNICO

		Valori dell'esercizio	
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)	81	2.666.743
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)	82	0
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.061.084
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	1.061.084
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	1.299.012
	bb) da altri investimenti	86	4.304.409
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	647.802
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	365.345
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	519.544
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91	0
		92	7.549.394

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
	176	0	
	177	0	
	178	0	
	179	0	
	180	0	
	181	0	182
			0
	183	0	
	184	0	
	185	0	186
			0
			187
			0
			188
			0
			189
			0
			190
			0

Valori dell'esercizio precedente

			191	1.548.231
			192	0
	193	1.107.868		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	194	1.107.868		
	195	1.079.073		
	196	1.968.269	197	3.047.342
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	198	414.422		
	199	121.352		
	200	348.639		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	201	0	202	4.625.201

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	463.065	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	288.824	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97 751.889
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	3.997.513
7. ALTRI PROVENTI		99	1.129.104
8. ALTRI ONERI		100	4.170.488
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	2.425.351
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	189.251
11. ONERI STRAORDINARI		103	397.599
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-208.348
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	2.217.003
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	1.970.119
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	246.884

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	815.035	
	205	5.592.342	
	206	0	207
			6.407.377
			208
			0
			209
			917.656
			210
			4.662.436
			211
			-3.978.725
			212
			754.077
			213
			1.541.964
			214
			-787.887
			215
			-4.766.612
			216
			-11.338
			217
			-4.755.274

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio dettati dal regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, alle disposizioni applicabili di cui al DLgs. n.173 del 26 maggio 1997 e al DLgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'Isvap. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 c.c., fatto salvo per l'esercizio delle facoltà previste dal regolamento ISVAP n. 28/09, come meglio specificato in seguito.

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro. La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro. La nota integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni

Formano inoltre parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Compagnia:

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità;

Prospetto delle attività a copertura delle riserve tecniche;

Rendiconto finanziario.

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli articoli 14 e 16 del DLgs 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del Codice delle Assicurazioni Private.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la formazione del bilancio. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore iniziale.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

IMMOBILI

Sono iscritti al valore netto di libro aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono.

Gli immobili utilizzati dalla Compagnia sono ammortizzati, per la sola componente del fabbricato, in ragione del 2% annuo, determinato sia in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione sia in considerazione della politica manutentiva.

Gli immobili ad uso di Terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

PORTAFOGLIO TITOLI

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'**Allegato n. 8** e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre;
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La Compagnia ha individuato una lista di titoli non durevoli su cui ha esercitato le facoltà di valutare gli stessi al valore risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011, coerentemente con la struttura degli impegni in

essere e le scadenze dei relativi esborsi. Tale facoltà è concessa dal Decreto Legge 29/2008 n.185, come recepito dal regolamento ISVAP n.28/09, opportunamente integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2934 /11.

L'attenzione si è concentrata esclusivamente su titoli obbligazionari relativi a emittenti italiani in quanto eccessivamente penalizzati dagli attacchi speculativi che si sono intensificati nel mese di dicembre in concomitanza con la scarsa liquidità presente in tale periodo sul mercato. Si ritiene plausibile per l'esercizio 2012 una stabilizzazione dei mercati finanziari, grazie anche al ruolo sempre più incisivo della Banca Centrale Europea e alla ricerca del giusto equilibrio da parte dei paesi dell'area Euro tra risanamento dei conti pubblici e attenzione alle dinamiche congiunturali.

Considerate le proiezioni dei flussi di cassa per l'anno 2012 si evidenzia la capacità della Compagnia di far fronte a esigenze di liquidità sia con i flussi generati dal portafoglio polizze che da quelli generati dai portafogli finanziari senza quindi la necessità di dover vendere titoli prima della naturale scadenza. Alla luce anche delle valutazioni espresse in termini di recupero del valore di mercato dei titoli in oggetto, si ritiene coerente la decisione di valutare gli stessi al valore dell'ultima situazione approvata (30 giugno 2011) anziché a quello di mercato al 31 dicembre 2011.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento 36/2011).

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il criterio del patrimonio netto, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel conto economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio al 31 dicembre.

Altri elementi dell'attivo

MOBILI ED IMPIANTI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

RISERVE PREMI

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Riserve per frazioni di premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1 del Codice delle Assicurazioni Private.

In conformità all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il Ramo Cauzione, così come previsto dal Regolamento ISVAP n.16 la riserva per frazioni di premio è calcolata con il metodo *pro-rata temporis*, con le integrazioni previste dagli artt. 13 e 14 dello stesso Regolamento in funzione dell'incidenza della riserva *pro-rata* sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e C.A.R. secondo le norme stabilite dal citato Regolamento.

Riserve Premi Per Rischi In Corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n. 16. Tale riserva è stimata per Ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

RISERVE SINISTRI

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di

sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i rami a più lento processo liquidativo e per i sinistri inferiori a € 200 mila del Ramo Credito sono applicate valutazioni con metodologie di tipo statistico – attuariale.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti a titolo di Riserva di Senescenza del Ramo Malattia in quanto non vi sono polizze annuali non rescindibili, per le quali sia ipotizzabile l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le Riserve di Perequazione comprendono:

- per il Ramo Credito la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto dall'artt. 41, 42 e 43 del Regolamento ISVAP n. 16;
- per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dall'art. 44 del Regolamento ISVAP n. 16.

RISERVE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Riserve premi e sinistri a carico dei Riassicuratori: comprendono gli importi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La Riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo *pro rata temporis*, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della Riserva Premi lorda.

Le riserve a carico dei Retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti a carico dei Retrocessionari.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER IMPOSTE E ALTRI ACCANTONAMENTI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della legge 252/2005 e della legge 296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute al relativo controvalore.

VOCI DI BILANCIO ESPRESSE IN VALUTA

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico. I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

	2011
Dollaro USA	1,29
Sterlina GB	0,84
Dollaro Hong Kong	10,05

Conto economico

PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

ONERI DI ACQUISIZIONE, DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

SPESE GENERALI E AMMORTAMENTI

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale).

L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

GESTIONE STRAORDINARIA

In aderenza al D.Lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi soltanto i risultati economici di eventi con rilevante effetto sulla struttura aziendale delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze.

MONETA DI CONTO DEL BILANCIO

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Consolidato Fiscale Nazionale

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES) dovuta viene iscritta nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria verso controllante".

ACCONTI ED ECCEDENZE D'IMPOSTA

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita del movimento finanziario. La cessione di crediti d'imposta (eccedenze d'imposta) è iscritta nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria verso controllante" in contropartita ai "crediti verso l'Erario".

REMUNERAZIONE DEI VANTAGGI ECONOMICI A FAVORE DELLA COMPAGNIA

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

SEZIONE I VOCE B – ATTIVI IMMATERIALI

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'Allegato n. 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

Tabella 1 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Marchio aziendale	0	13
Sistemi informativi e licenze software	7.320	7.870
Diritti di brevetto	0	0
Migliorie su beni di terzi	89	103
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	7.409	7.986

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

Tabella 2 (importi in migliaia di euro)

	Altri costi pluriennali		
	Marchio aziendale	Sistemi informativi e licenze software	Migliorie su beni di terzi
Esistenze iniziali lorde	40	19.164	187
- incrementi nell'esercizio	0	4.803	4
- decrementi dell'esercizio	40	8.046	0
Esistenze finali lorde	0	15.921	191
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	27	11.294	84
- incrementi nell'esercizio	0	2.237	18
- decrementi dell'esercizio	27	4.930	0
Esistenze finali	0	8.601	102
Totale Altri costi pluriennali (Voce B5)	0	7.320	89

La voce Sistemi informativi comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete.

Nel corso del 2011 il software di gestione del Ramo Credito ha raggiunto il livello di sviluppo base desiderato. Pertanto è stato creato un nuovo cespite per il quale è stato fissato un periodo di utilizzo residuo pari a dieci anni. Tale operazione ha comportato il trasferimento del valore residuo sul nuovo cespite per € 3.116 mila come riportato nella voce decrementi dell'esercizio.

Gli ulteriori incrementi, pari ad € 1.687 mila derivano dalle spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei software aziendali.

SEZIONE 2 VOCE C – INVESTIMENTI

2.1 – Terreni e fabbricati – voce C.I

<i>Tabella 3 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	14.880	22.808
Immobili ad uso terzi	24.579	16.692
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.459	39.500

2.1.1 – Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4).

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

<i>Tabella 4 (importi in migliaia di euro)</i>	Totale Bilancio 2010	Incrementi	Decrementi	Totale Bilancio 2011	Valore di mercato
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso impresa)	6.238	44	2.346	3.936	4.009
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso proprio)	16.570	0	5.626	10.944	11.147
Milano - Via De Togni 2 (fabb. uso terzi)	845	2.261	0	3.107	3.165
Milano - Via De Togni 2 (terreno uso terzi)	2.699	5.626		8.325	8.479
Milano - Via De Togni 2	26.352	7.931	7.972	26.312	26.800
Milano - Via San Maurilio 12	6.190	0	0	6.190	6.300
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.524	0	0	3.524	3.600
Milano - Via Palmanova 24	1.833	0	0	1.833	1.873
Milano - Viale Lunigiana 15	768	0	0	768	785
Milano - Piazza Marengo 6	524	0	0	524	535
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	238	0	0	238	243
Cassano Murge (BA) - Loc. Lagogemolo	70	0	0	70	70
Totale Terreni e Fabbricati (Voce C.I.)	39.499	7.931	7.972	39.459	40.206

Nel corso del 2011 è stata ridistribuita la quota parte dell'immobile di Via De Togni, ove sono ubicati gli uffici della Compagnia, dal comparto uso d'impresa al comparto uso terzi per effetto dell'estensione dei metri quadri di alcuni contratti di sublocazione ad altre società del gruppo SACE. Gli incrementi di valore degli immobili sono dovuti a interventi di ristrutturazione che hanno interessato in particolare l'immobile sito in Via De Togni. Tutto il comparto immobiliare al 31 dicembre 2011 riporta un valore contabile inferiore al suo valore corrente, secondo le indicazioni e le metodologie fornite dall'art. 5 del D.M. n. 162 del 2001.

Si fa riferimento **all'Allegato n. 4** per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche, con l'eccezione di Via S. Maurilio - Milano, con vincolo per diritto di prelazione a favore dello Stato in caso di cessione, ai sensi della Legge 1089/1939 art 32 e successive modificazioni, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano in data 2.11.1957 ai n. 43174/35851, e concesso in locazione con i criteri della Convenzione n. 8963/1832 del 18.3.1985 con il Comune di Milano.

2.1.3 – Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli art. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22, è stato determinato sulla base di una perizia effettuata da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Tale perizia è stata redatta in data 25 febbraio 2009 e ritenuta congrua alla data della chiusura dell'esercizio. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività. I metodi utilizzati sono:

- metodo comparativo con il mercato;
- metodo della capitalizzazione del reddito.

L'applicazione del metodo reddituale è stata utilizzata prudenzialmente per allineare, ove necessario, il valore di mercato alla reale redditività prospettica degli immobili. Il valore dei terreni scorporato dal valore degli immobili cielo-terra o tali per acquisto, ammonta complessivamente a € 23.507 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

Tabella 5 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Azioni e quote in imprese controllate	5.325	4.264
Azioni e quote in imprese collegate	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	800
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (Voce C.II.)	5.325	5.064

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ha subito le seguenti variazioni:

- la Compagnia detiene il 100% del capitale di SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. Al 31 dicembre 2011 si è provveduto all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della controllata, portando il valore a € 5.325 mila, con un ricavo di € 1.061 mila;
- il finanziamento infruttifero di € 800 mila, concesso alla controllata in fase di *start-up* nel 2007 è stato integralmente interamente rimborsato nel corso del 2011.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'**Allegato n. 5**, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'**Allegato n. 6** ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'**Allegato n. 7**.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'**Allegato n. 8**. Durante il 2011 non vi sono stati smobilizzi del portafoglio durevole.

Al 31 dicembre 2011 il portafoglio globale comprende:

Tabella 6 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Azioni e quote	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	152.010	159.131
Finanziamenti	2	14
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	152.012	159.145

In particolare il portafoglio nella sua globalità ha avuto la seguente movimentazione:

	Azioni e quote	Obbligazioni e certificati di deposito
<i>Tabella 7 (importi in migliaia di euro)</i>		
Valori iniziali	0	159.131
Acquisti	0	45.408
Vendite	0	-52.690
Svalutazioni	0	-204
Riprese di valore	0	365
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	0	152.010

In relazione alle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione dei titoli per emittente:

	2011
<i>Tabella 8 (importi in migliaia di euro)</i>	
Stato Italiano	151.947
ANIA	63
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (Voce C.III.3)	152.010

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli non durevoli su cui la Compagnia ha esercitato le facoltà di valutare gli stessi al valore risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2011, coerentemente con la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi ex art.4, commi 1 e 3, del regolamento ISVAP n. 28/09. Tale facoltà è concessa dal D.Legge 29/2008 n. 185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglia, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale convertito con Legge 28/01/2009.

Di seguito si riporta il dettaglio dei titoli che hanno beneficiato della deroga, con l'indicazione del beneficio al lordo e al netto dell'impatto fiscale, derivante dall'applicazione della normativa:

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Valore Nominale	Valutazione con l'applicazione del Decreto (prezzi al 30/06/2011)	Beneficio lordo	Beneficio al netto dell'effetto fiscale
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
IT0004224041	CCTS Float 03/14	40.000	38.920	1.868	1.354
IT0004404965	CCT 09/2015	15.000	14.178	1.128	818
IT0004518715	CCTS FLOAT 07/16	93.000	87.811	9.319	6.756
XS0222189564	ITALY VAR 6/20	2.630	2.404	538	390
		150.630	143.312	12.852	9.318

I titoli in portafoglio non presentano clausole di subordinazione.

Gli scarti di emissione e negoziazione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

	Positivi	Negativi	Saldi
<i>Tabella 9 (importi in migliaia di euro)</i>			
Scarti di emissione	742	-58	684
Scarti relativi a Zero Coupon	0	0	0
Totale scarti di emissione e negoziazione (Voce C.III.3)	742	-58	684

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 10**.

SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D-BIS

Ammontano ad € 99.489 mila (€ 93.431 mila al 31 dicembre 2010), sono determinate analogamente alle riserve del lavoro diretto e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti.

Riserva Premi

Tabella 10 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale 2011	Totale 2010
Lavoro diretto				
Cauzione	18.829	76	18.905	17.176
Credito	5.412	90	5.502	6.035
Altri Danni ai Beni	13.170	0	13.170	12.951
R. C. Generale	0	0	0	0
Incendio	0	0	0	54
Infortuni	0	0	0	31
Malattia	0	0	0	0
Totale Riserva premi carico Riassicuratori (Voce D bis I.1)	37.411	166	37.577	36.247

Riserva sinistri

Tabella 11 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	Totale 2011	Totale 2010
Lavoro diretto				
Cauzione	30.616	37	30.653	27.661
Credito	17.404	0	17.404	15.562
Altri Danni ai Beni	11.659	3	11.662	11.412
R. C. Generale	1.785	0	1.785	2.444
Incendio	29	0	29	27
Infortuni	20	0	20	51
Malattia	0	0	0	0
Totale Riserva Sinistri a carico dei Riassicuratori (Voce D bis I.2)	61.513	40	61.553	57.157

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo Ramo Credito, ammonta ad € 359mila.

SEZIONE 5 – CREDITI – VOCE E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Tabella 12 (importi in migliaia di euro)

	Saldi Lordi	Svalutaz.	Saldi Netti
Assicurati:			
a) Premi dell'esercizio	14.125	1.815	12.310
b) Premi dell'esercizio precedente	13.286	9.014	4.272
Intermediari di assicurazione	7.835	1.333	6.502
Compagnie conti correnti	1.616	30	1.586
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.844	0	12.844
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce E.I.)	49.706	12.192	37.514
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (Voce E.II.)	2.863	15	2.848
Altri crediti (Voce E.III.)	32.676	2	32.674
Totale Crediti (Voce E)	85.245	12.209	73.036

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati, sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2011, al netto dei relativi annullamenti, come previsto dall'art. 45 del DLgs. 173/97.

L'indicazione dei crediti verso assicurati e le relative svalutazioni per Ramo, sono di seguito indicate:

Tabella 13 (importi in migliaia di euro)

	Saldi Lordi	Svalutaz.	Saldi Netti
Cauzione	15.432	5.758	9.674
Credito	3.903	1.456	2.447
Altri Danni ai Beni	7.460	3.321	4.139
R. C. Generale	518	267	251
Incendio	69	19	50
Infortuni	29	8	21
Totale Crediti verso assicurati (Voce E.I.1)	27.411	10.829	16.582

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo Ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale, in procedura concorsuale).

Si fa presente che il 56% del totale dei crediti verso assicurati prima delle svalutazioni è da attribuirsi al Ramo Cauzioni; per tale Ramo i tempi di verifica dell'operatività delle polizze, connaturati alla tipologia del settore, sono superiori alla media determinando conseguentemente un arretrato maggiore degli altri rami.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n.22. In particolare le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente da incassi in corso di trasmissione per i quali al 31 dicembre non era ancora registrato l'accredito in banca.

I crediti per somme da recuperare su sinistri, vengono contabilizzati tenendo conto del valore di presumibile realizzo, hanno registrato un lieve decremento pari al -3,6% rispetto al precedente esercizio.

Altri Crediti

Tabella 14 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Crediti verso società del gruppo	1.354	1.011
Crediti verso clienti e fornitori	873	1.151
Altri crediti verso erario	5.777	4.714
Crediti verso il personale	28	27
Crediti verso assicurati per premi non scaduti	9.897	10.101
Imposte differite attive	14.745	14.060
Totale Altri Crediti (Voce E.III.)	32.674	31.064

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'**Allegato n. 16**, e più dettagliatamente:

<i>Tabella 15 (importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE SRV	SACE FCT
II Crediti derivanti da operazioni di riass	302	0	0
III. Altri Crediti			
<i>Crediti per servizi</i>	522	189	162
<i>Crediti per dividendi</i>	0	0	0
<i>Crediti per imposte</i>	179	0	0
Totale Crediti verso società del gruppo	1.003	189	162

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla **Parte B** della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

SEZIONE 6 – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

<i>Tabella 16 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010
Attivi materiali e scorte	956	840
Disponibilità liquide	6.827	24.202
Altre attività	47.422	45.661
Totale Altri elementi dell'attivo (Voce F)	55.205	70.703

Le disponibilità liquide, per € 6.827 mila al 31 dicembre 2011, sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari detenuti presso banche italiane e dalla cassa.

Le altre attività comprendono principalmente i premi da emettere del Ramo Credito per € 33.663 mila.

Relativamente ai premi da emettere iscritti nel 2010 pari ad € 29.950 mila, risultano ancora da conguagliare al 31 dicembre 2011 circa € 6.000 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

<i>Tabella 17 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	598	528
Macchine elettroniche	358	312
Totale Attivi materiali e scorte (Voce F.I.)	956	840

Le variazioni intervenute nell'esercizio per gli attivi materiali sono le seguenti:

<i>Tabella 18 (importi in migliaia di euro)</i>	Costo storico al 31/12/2010	Fondo amm.to al 31/12/2010	Acquisti	Alienazioni	Amm.ti	Saldo al 31/12/2011
Macchine elettroniche	1.825	1.639	64	0	82	168
Mobili, macchine d'ufficio	2.736	2.083	292	0	157	788
Totale	4.561	3.722	356	0	239	956

La voce “Mobili, macchine d’ufficio” comprende l’arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un’aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

La voce “Macchine elettroniche” comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un’aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

Per i cespiti acquistati durante l’anno viene calcolato l’ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI – VOCE G

Tabella 19 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Per interessi	1.588	906
Per canoni di locazione	237	223
Altri ratei e risconti	166	64
Totale Ratei e risconti (Voce G)	1.991	1.193

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8 – PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Tabella 20 (importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	F.do di Organizz.	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamento in conto capitale	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita	Totale
Consistenza al 1 gennaio 2010	100.000	3.927	2.535	6	107	40.999	0	-34.081	113.493
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:									
- copertura perdita 2009	0	0	-2.535	0	0	-31.546	0	34.081	0
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	-4.755	-4.755
Consistenza al 31 dicembre 2010	100.000	3.927	0	6	107	9.453	0	-4.755	108.738
Ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente:									
- perdita 2010	0	0	0	0	0	0	0	4.755	4.755
- utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	-4.755	0	-4.755
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	247	247
Consistenza al 31 dicembre 2011	100.000	3.927	0	6	107	9.453	-4.755	247	108.985

Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni per un valore nominale complessivo di € 100.000 mila interamente attribuite alla SACE S.p.A.

La voce "Altre Riserve" accoglie l'importo residuale del versamento in conto capitale versato dall'azionista nel 2009 dopo la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

La voce "Riserva di rivalutazione" accoglie il saldo di rivalutazione degli immobili di cui al D.L. 185/08 convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, c.d. Decreto Anticrisi.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio Netto secondo il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

Tabella 21 (importi in migliaia di euro)

	Importo	Utilizzazioni effettuate nei 5 esercizi precedenti			
		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale al 31 dicembre 2011	100.000.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	5.638	B, D	5.638	-	-
Riserve Straordinaria	107.108	A, B, D	107.108	-	-
Altre riserve:					
Riserve costituite per versamenti in c.to capitale	9.453.551	A, B	9.453.551	60.546.449	
Fondo di organizzazione	-	A, B	-	5.800.000	-
Riserva di rivalutazione	3.927.069	B	3.927.069	-	-
Totale	113.493.366		13.493.366	66.346.449	-
Quota non distribuibile			4.868.024		
Quota distribuibile			8.625.342		

Legenda : A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: vincolato per Decreto Anti Crisi.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ SUBORDINATE – VOCE B

La Compagnia non ha iscritto passività subordinate al 31 dicembre 2011.

SEZIONE I O – RISERVE TECNICHE – VOCE C.I RAMI DANNI

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'**Allegato n. 13**.

Riserva Premi

	Lavoro Diretto		Lavoro Indiretto	
	Riserva per frazioni di premio	Riserva integrativa	Riserve premi	Totale
<i>Tabella 22 (importi in migliaia di euro)</i>				
01 Infortuni	27	0	0	27
08 Incendio	219	0	0	219
09 Altri Danni ai Beni	24.017	0	0	24.017
13 R.C.G.	107	0	0	107
14 Credito	36.677	0	1.498	38.175
15 Cauzione	21.760	22.629	186	44.575
Totale	82.807	22.629	1.684	107.120

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo *pro-rata temporis*.

In merito alla riserva premi per rischi in corso al 31/12/2011 si è rilevato non necessario alcun accantonamento in quanto dopo aver effettuato la verifica richiesta dall'art. 6 del Regolamento n. 16 e calcolato la sinistrosità attesa, utilizzando come negli esercizi precedenti il metodo empirico, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del Regolamento 16/2008, tale sinistrosità è risultata essere ampiamente coperta dalla riserva premi per frazione di premio.

Riserva Sinistri

	Lavoro Diretto	Lavoro Ind.to	Totale
<i>Tabella 23 (importi in migliaia di euro)</i>			
01 Infortuni	49	0	49
08 Incendio	70	0	70
09 Altri Danni ai Beni	17.920	7	17.927
10 R. C. Auto	211	0	211
13 R.C.G.	6.854	0	6.854
14 Credito	54.858	25	54.883
15 Cauzione	64.396	91	64.487
Totale	144.358	123	144.481

Per il ramo credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- a) crediti commerciali all'interno;
- b) crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e segue le seguenti regole:

- a) sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore;
- b) sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta dall'art. 35, c.1 lett. B) 2) del Regolamento ISVAP n. 16.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nella lettera b) con riserva iniziale inferiore a € 200 mila, denunciati nell'anno, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia.

Per i sinistri con riserva iniziale maggiore di € 200 mila e per i sinistri denunciati negli esercizi precedenti la Compagnia determina la riserva a costo ultimo con il metodo dell'inventario analitico.

Per il Ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta, la somma assicurata o la chiamata in garanzia se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale per la stima delle riserve sinistri si è fatto ricorso al metodo di valutazione analitica, integrata con metodologie di tipo statistico – attuariale *Chain-Ladder* sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. In assenza di una significatività statistica particolare si utilizza una media aritmetica semplice dei risultati dei tre metodi per integrare le riserve a costo ultimo.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale.

Riserva per Partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 1.132 mila (€ 247 mila nel 2010), attiene esclusivamente al Ramo Credito e comprende tutti gli importi imputabili all'esercizio di spettanza ed erogabili nell'esercizio successivo in base ai contratti stipulati.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

Tabella 24 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
01 Infortuni	24	24
08 Incendio	35	35
09 Altri Danni ai Beni	455	414
13 R.C.G.	0	0
14 Credito	966	3.421
15 Cauzione	0	0
Totale	1.480	3.894

Nel 2011 è stata utilizzata parte della riserva di perequazione del Ramo Credito per un valore pari alla copertura del saldo tecnico negativo.

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE E

La voce comprende € 624 mila per fondo quiescenza agenti (€ 324 mila nel 2010); € 376 mila per fondo imposte differite passive (€ 564 mila nel 2010) ulteriormente dettagliato secondo l'articolo 2427 del Codice Civile nella Sezione 22; € 809 mila per passività potenziali per contenzioso legale (€ 1.369 mila nel 2010).

SEZIONE I 3 – DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

Debiti e altre passività

<i>Tabella 25 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.823	3.028
Debiti da operazioni di riassicurazione	13.893	36.203
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0
Trattamento di fine rapporto	671	888
Altri debiti	12.764	11.137
Altre passività	13.224	15.698
Totale Debiti ed altre passività (Voce G)	42.375	66.954

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'**Allegato n. 15**.

Altri debiti

<i>Tabella 26 (importi in migliaia di euro)</i>	2011	2010
Imposte a carico assicurati LD	869	841
Imposte a carico assicurati LPS	4	0
Oneri tributari diversi	1.239	1.519
Enti assistenziali e previdenziali	1.067	730
Fornitori	1.598	2.671
Debiti verso Società del gruppo	5.366	2.169
Debiti verso il personale	2.057	2.346
Debiti verso terzi per titoli da regolare	564	861
Debiti vari	0	0
Totale Altri debiti (Voce G.VIII.)	12.764	11.137

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto relativo di competenza del mese di Dicembre 2011 sono state versate entro il 31 gennaio 2012.

Gli oneri tributari diversi includono principalmente l'IRAP 2011 per € 852 mila, da regolare nel corso del 2012 in base alla normativa vigente e ritenute per € 440mila versate entro il 31 gennaio 2012.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da € 645 mila (€ 1.318 mila nel 2010) per fatture da ricevere e per € 934 mila (€ 1.160 mila nel 2010) per fatture non ancora scadute. Il saldo complessivo di € 5.361mila (€ 2.383 mila nel 2010) verso le società del gruppo (nell'**Allegato n. 16**) è dettagliato come segue.

<i>Tabella 27 (importi in migliaia di euro)</i>	SACE	SACE SRV	SACE FCT
II. Debiti derivanti da op. di riassicurazione	1.236	0	0
VIII. Altri Debiti:			
<i>Debiti per servizi</i>	1.083	208	0
<i>Debiti per fitti passivi e utenze</i>	956	0	0
<i>Debiti per imposte</i>	1.883	0	0
<i>Debiti per altre spese</i>	0	0	0
Totale Debiti verso società del gruppo	5.158	208	0

SEZIONE I 5 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE
I rapporti con la controllante e la controllata che hanno generato in capo a SACE BT crediti e debiti in essere alla chiusura dell'esercizio, sono riepilogati nell'**Allegato n. 16**.

SEZIONE I 6 – CREDITI E DEBITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2011 è pari ad € 73.035 mila di cui € 9.888 mila esigibili entro l'esercizio successivo. Non si rilevano crediti esigibili oltre il quinto esercizio. Il totale dei debiti (voci F e G passivo) ammonta ad € 29.151 mila di cui € 3.851 mila pagabili entro l'esercizio successivo.

	scaduti al 31/12/2011	con scadenza entro l'es successivo	con scadenza oltre l'es successivo	con scadenza oltre il 5°anno	Totale
<i>Tabella 28 (importi in migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Assicurati, intermed.e comp.Coass	24.670	0	0	0	24.670
Assicurati e terzi per somme da recuperare	12.844	0	0	0	12.844
Crediti verso Riassicuratori	2.847	0	0	0	2.847
Altri Crediti	22.777	9.888	9	0	32.674
Totale Crediti	63.138	9.888	9	0	73.035
Debiti derivanti op di assicurazione	1.823	0	0	0	1.823
Debiti derivanti op di riassicurazione	13.893	0	0	0	13.893
Altri Debiti	9.584	3.851	0	0	13.435
Totale Debiti	25.300	3.851	0	0	29.151

SEZIONE I 7 – GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 252 mila (€ 161 mila nel 2010);
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 263 mila (€ 208 mila nel 2010);
- i titoli in deposito presso la banca INTESA San Paolo ammontano ad € 152.011 mila (€ 159.132 mila nel 2010);
- le fidejussioni ricevute in garanzia ammontano a € 1.246 mila (€ 1.124 mila nel 2010) di cui da agenti per € 1.138 mila e da locatari per € 108 mila.

Operazioni effettuate su contratti derivati

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE I 8 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

18.1 – Premi lordi contabilizzati

Durante il 2011 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, che in libera prestazione di servizi (LPS). Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

Tabella 29 (importi in migliaia di euro)

	Lavoro Diretto Italiano	Lavoro Diretto LPS	Lavoro Indiretto	2011 Totale	2010 Totale
Premi					
Premi lordi contabilizzati	102.309	1.318	2.515	106.142	94.610
Premi ceduti ai riassicuratori	-42.672	-440	-350	-43.462	-45.621
Premi netti ritenuti	59.637	878	2.165	62.680	48.989
Variazione Riserva Premi					
per Premi lordi contabilizzati	-609	50	-290	-849	24.085
per Premi ceduti ai riassicuratori	1.533	-64	-139	1.330	9.506
Riserva premi netta ritenuta	924	-14	-429	481	33.591
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	58.713	892	2.594	63.161	82.580

18.2 – Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni italiani sono riportate nell'**Allegato n. 19**.

Relativamente alle spese di gestione si evidenzia che nel corso dell'esercizio la struttura dei servizi centrali non ha subito modificazioni rilevanti nell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici tecnico-commerciali. I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Tabella 30 (importi in migliaia di euro)

	2011			2010		
	Lordo	Ribaltato	Netto	Lordo	Ribaltato	Netto
Spese del personale	15.167	-9.279	5.888	13.816	-7.436	6.380
Altre spese amministrative	7.951	-217	7.734	8.820	-1.081	7.739
Totale spese amministrative	23.118	-9.496	13.622	22.636	-8.517	14.119
Provvigioni pagate	15.859	0	15.859	15.602	0	15.602
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	-9.527	0	-9.527	-7.896	0	-7.896
Altre spese di acquisizione	1.052	8.415	9.467	368	7.201	7.569
Totale spese di acquisizione	7.384	8.415	15.799	8.074	7.201	15.275

18.3 – Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2011 la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento n. 22 ISVAP ammonta ad € 3.998 mila.

18.4 – Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Tabella 31 (importi in migliaia di euro)	2011	2010
Utilizzo Fondo Sval. Crediti per incassi	1.126	1.403
Quota riass. di annull. Premi e sval.crediti	1.035	2.025
Accant fdo sval.crediti per provvigioni	735	193
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	623	583
Abbattimenti provvigionali su incassi da contenzioso	694	0
Totale	4.213	4.204

I proventi derivanti dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti sono in particolare attribuibili ad incassi relativi al Ramo Cauzioni per € 857 mila e Altri Danni ai Beni per € 189 mila.

18.5 – Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Tabella 32 (importi in migliaia di euro)	2011	2010
Ris. sinistri e spese es precedente all'inizio dell'es.	-139.133	-146.389
Ris. Sinistri e spese es precedente a fine esercizio	87.463	88.178
Totale	-51.670	-58.211

La riserva sinistri degli esercizi precedenti si riduce di € 51.670 mila, di cui € 33.540 mila relativi a liquidazioni di sinistri, e per € 18.130 mila al risparmio prevalentemente relativo a recuperi pre-liquidazione e chiusure di sinistri a senza seguito.

18.6 – Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Tabella 33 (importi in migliaia di euro)	2011	2010
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	612	715
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	-169	-60
Variatione Riserva per part.ni agli utili	885	-229
Variatione Riserva per part.ni agli utili ai Riass.ri	-331	200
Totale	997	626

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 612 mila per partecipazione agli utili, inoltre è stato effettuato un accantonamento per € 1.132 mila calcolato in base all'andamento tecnico osservato al 31 dicembre 2011 per le polizze del Ramo Credito aventi diritto.

18.7 – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 8.522 mila (€ 7.857 mila nel 2010), l'incremento è dovuto al significativo apporto del trattato *Quota Share* combinato Credito e Cauzione;
- partecipazioni agli utili per € 1.005 mila (€ 39 mila nel 2010).

18.8 – Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

	2011	2010
Annullamenti di Premi degli es. precedenti	4.078	3.983
Prelievo dal fondo svalutaz.esercizi precedenti	-2.745	-3.302
Acc.to Fondo sval. Crediti per Premi es. precedenti	4.183	4.174
Restitut. provv.ni ricev. dai riass.ri per premi annullati	552	480
Altre partite tecniche	195	256
Totale	6.263	5.591

Gli annullamenti dei Premi degli esercizi precedenti riguardano:

- € 2.375 mila per il Ramo Cauzioni (€ 2.133 mila nel 2010);
- € 1.106 mila per il Ramo Altri Danni ai Beni (€ 1.089 mila nel 2010);
- € 596 mila per gli altri Rami Danni (€ 761 mila nel 2010).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è composto da:

- € 2.134 mila per il Ramo Cauzioni (€ 2.526 mila nel 2010);
- € 1.217 mila per il Ramo Altri Danni ai Beni (€ 1.152 mila nel 2010);
- € 833 mila dagli altri Rami Danni (€ 496 mila nel 2010).

SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Il prospetto dei conti tecnici per singolo Ramo è riportato nell'**Allegato n. 25**, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'**Allegato n. 26**.

SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (VOCE III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'**Allegato n. 21**.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'**Allegato n. 23**.

Gli Altri Proventi ammontano a € 1.129 mila (€ 918 mila nel 2010). La voce accoglie principalmente:

- € 850 mila relativi a recuperi di spese da rapporti con società del gruppo e dipendenti (€ 288 mila nel 2010);
- € 227 mila relativi agli interessi su conti correnti bancari (€ 107 mila nel 2010);
- € 19 mila per differenze cambi positive (€ 30 mila nel 2010);
- € 33 mila di interessi sugli altri crediti (€ 24 mila nel 2010).

Gli Altri Oneri ammontano a € 4.169 mila (€ 4.662 mila nel 2010) e comprendono principalmente:

- € 2.255 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (€ 3.513 mila nel 2010);
- € 1.390 mila per l'accantonamento a fondo rischi e oneri (€ 673 mila nel 2010);
- € 7 mila per differenze cambi negative (€ 71 mila nel 2010)
- € 481 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori.

I Proventi Straordinari includono principalmente sopravvenienze attive per € 189 mila (€ 754 mila nel 2010) dovute a ricavi non di competenza.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 398 mila (€ 1.542 mila nel 2010 di cui € 1.336 per incentivi all'esodo) e sono dovuti a costi fuori competenza (€ 206 mila nel 2010).

SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, non si evidenziano componenti economiche ulteriori alle operazioni verso la controllante, la collegata e la controllata riportate nella tabella seguente:

Tabella 35 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Ricavi SACE BT:			
Ricavi derivanti da Cessioni in riassicurazione	1.473	0	0
Organi collegiali	0	10	0
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	0	2
Contratti di Outsourcing	0	135	0
Ricavi della gestione immobiliare	420	11	217
Altri proventi	29	0	0
Totale	1.922	156	219

Tabella 36 (importi in migliaia di euro)

	SACE	SACE SRV	SACE FCT
Costi SACE BT:			
Spese per informazioni commerciali	0	235	0
Organi collegiali	80	0	0
Contratti di Outsourcing	2.134	109	0
Fitti passivi e utenze	797	0	0
Altre spese	19	0	0
Cessione in riassicurazione	2.701	0	0
Totale	5.730	344	0

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'**Allegato n. 31**.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'**Allegato n. 32**.

La Compagnia non ha operato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico per il 2011:

Nel corso dell'esercizio si è rinnovata l'adesione al consolidato fiscale con la controllante per il triennio 2011-2013.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Tabella 37 (importi in migliaia di euro)

	2011	
Risultato civilistico pre Tax 2011	2.217	
Aliquota IRES teorica	27,5%	
Imposta corrente IRES teorica	610	
Differenze Temporanee positive	7.267	96%
Riserva sinistri anno in corso	500	
Fondo svalutazione crediti (eccedenza da riportare)	4.091	
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita (1/5)	684	
Sovraprovvigioni e Rappels	690	
Ammortamenti su immobili rivalutati DL 185/08	11	
Compensi CDA	41	
Altre Variazioni (Temporary)	1.750	
Differenze Temporanee negative	(4.084)	-51%
Reversal Riserva Sinistri (1/18)	(1.688)	
Quote rilevanti (1/18) delle svalutazione dei crediti	(1.328)	
Altre Variazioni (Temporary)	(1.068)	
Differenze Permanenti positive	3.210	40%
Annullamenti tecnici e Perdite su crediti non deducibili	2.615	
Immobili abitativi locati	4	
Immobili abitativi non locati	3	
Spese automezzi	28	
Sopravvenienze Passive	398	
Altre variazioni (Permanent)	162	
Differenze Permanenti negative	(2.258)	-28%
Immobili Patrimoniali locati	(195)	
Rivalutazione SACE SRV	(1.061)	
Rappel	(464)	
Utilizzo fondi accantonati in bilanci precedenti non disciplinati dal TUIR	(394)	
Altre variazioni (Permanent)	(144)	
Aliquota effettiva		85%
Imposta corrente Ires effettiva	1.884	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 CC c. 14

Tabella 38 (importi in migliaia di euro)

	31/12/2010 (Ires+Irap)		UTILIZZO 2011 (Ires)		UTILIZZO 2011 (Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 4,82%
Tipologia delle differenze temporanee						
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	48	13	-48	-13	0	0
Riserva Sinistri	28.660	7.771	-1.688	-464	-165	-8
Svalutazione crediti (Ires)	19.571	5.382	-1.328	-365	0	0
Ammortamenti	94	16	-7	-2	-1	0
Spese di rappresentanza	14	2	-7	-2	-7	0
Altre	3.573	876	-1.864	-513	-464	-22
Totale	51.960	14.060	-4.941	-1.359	-637	-31
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	0	0	0	0
Totale proventi	51.960	14.060	-4.941	-1.359	-637	-31
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	-2.051	-561	-684	189	0	0
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	-2.051	-561	-684	189	0	0

(importi in migliaia di euro)

	Variazioni dell'esercizio (Ires)		Variazioni dell'esercizio (Irap)		31/12/2011 (Ires+Irap)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 27,5%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 4,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
Tipologia delle differenze temporanee						
Differenze che originano attività per IMPOSTE ANTICIPATE						
Compensi agli amministratori	41	11	0	0	41	11
Riserva Sinistri	499	137	0	0	27.306	7.436
Svalutazione crediti (Ires)	4.091	1.125	0	0	22.334	6.142
Ammortamenti	11	3	11	1	108	18
Spese di rappresentanza	0	0	0	0	0	0
Altre	2.440	671	0	0	3.685	1.012
Totale	7.082	1.947	11	1	53.474	14.619
Perdite pregresse	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Altre rettifiche	0	0	373	7	0	0
Totale proventi	7.082	1.947	11	1	53.474	14.619
Differenze che originano passività per IMPOSTE DIFFERITE						
Quota imponibile dividendi non percepiti	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti fiscali > civilistici	0	0	0	0	0	0
Rateizzazione della Plusvalenza da cessione Ramo Vita	0	0	0	0	-2.735	-372
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	0	0	0	0	-2.735	-372

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

MARGINE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE E QUOTA DI GARANZIA

L'ammontare del margine di solvibilità disponibile al 31 dicembre 2011, calcolato in base alle indicazioni del Regolamento n. 19 dell'ISVAP, attuativo del Codice delle Assicurazioni Private, è pari a € 92.011 mila ed assicura la copertura del margine di solvibilità richiesto da costituire, pari a € 12.347 mila, con una eccedenza di € 79.664 mila. A seguito dell'esercizio della facoltà concessa dal c.d. Decreto Anticrisi e dal Regolamento ISVAP n. 28, la Compagnia vincola a titolo di Riserva Indisponibile la Riserva Legale pari a € 6 mila, la Riserva Straordinaria pari a € 107 mila, e impegna gli utili futuri per € 9.205 mila. La Riserva Indisponibile non è stata utilizzata fra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità.

INFORMATIVA SUL CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITÀ CORRETTA

La Compagnia non rientra nei presupposti del Regolamento ISVAP n. 18 art. 7 comma 2, per la determinazione del margine di solvibilità corretto.

COPERTURE DELLE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche lorde del Lavoro Diretto, pari a € 252.406 mila, sono interamente coperte con le attività previste dalle norme di legge.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dal 2008 dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del Regolamento n. 7/2007. SACE BT e la sua controllata sono incluse nel bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO:

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è sottoposto alla revisione e al controllo contabile della Società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A.. Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007, nella tabella seguente sono riportati i corrispettivi relativi alla revisione contabile per il bilancio 2011.

Tabella 39 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Revisione legale	126	135
Altri servizi	0	17
Totale	126	152

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE (PUBBLICITÀ)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. che fa capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. SACE S.p.A. che ha sede in Roma, piazza Poli 37/42, esercita attività di direzione e coordinamento. Di seguito vengono forniti i dati del bilancio al 31 dicembre 2010 della Controllante.

STATO PATRIMONIALE

Tabella 40 (importi in migliaia di euro)

ATTIVO	
Attivi immateriali	423
Investimenti	7.719.084
Riserve tecniche a carico riassicuratori	6.286
Crediti	876.938
Altri elementi	77.450
Ratei e risconti attivi	56.503
TOTALE ATTIVO	8.736.684
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio Netto	5.830.936
Riserve tecniche	2.447.654
Fondi per rischi ed oneri	96.377
Debiti ed altre passività	361.541
Ratei e risconti passivi	176
TOTALE PASSIVO	8.736.684

CONTO ECONOMICO

Tabella 41 (importi in migliaia di euro)

Conto Tecnico	
Premi lordi	441.988
Variazione della Riserva Premi e premi ceduti in riassicurazione	66.500
Quota dell'utile da investimenti trasferita dal conto non tecnico	13.396
Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi da Riassicuratori	59.705
Ristorni e partecipazioni agli utili	-17.951
Spese di gestione	-57.514
Altri proventi e oneri tecnici	2.709
Variazione delle riserve di perequazione	-52.752
Risultato del Conto Tecnico	456.081
Conto Operativo	
Proventi e oneri da investimenti	31.872
Altri proventi	86.760
Altri oneri	-31.367
Risultato Conto Operativo	543.346
Proventi straordinari	2.597
Oneri straordinari	-2.013
Risultato prima delle imposte	543.930
Imposte sul reddito d'esercizio	-177.209
Risultato d'esercizio	366.721

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 42 (importi in migliaia di euro)

	2011	2010
Fonti di finanziamento		
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		
Utile/Perdita dell'esercizio	247	-4.755
<i>Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità</i>		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	2.592	3.843
Incremento attivi materiali/immateriali	0	0
Aumento netto riserve tecniche	-1.389	-32.716
Rivalutazioni Immobiliare	0	0
Svalutazioni Investimenti	204	5.592
Svalutazioni cambi	0	0
<i>Incremento/Decremento netto</i>		
T.F.R.	-217	34
Fondo Imposte	-188	-189
Altri Fondi	-260	1.044
<i>Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività</i>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	9.331	31.505
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-24.243	25.488
Altri crediti	-1.610	-5.260
Altre attività e ratei e risconti attivi	-2.560	-2.632
Depositi ricevuti dai riassicuratori	-3.746	-3.724
Debiti e altre passività	-118	-3.310
Ratei e risconti passivi	4	0
Totale liquidità generata dalla gestione	-21.953	14.920
<i>Realizzo di investimenti</i>		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	0	0
Totale fonti di finanziamento (A)	-21.953	14.920
Impieghi di liquidità		
<i>Investimenti</i>		
Partecipazione	261	1.108
Titoli a reddito fisso	-6.917	5.569
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	2.046	3.476
Immobili e terreni	44	116
Totale	-4.566	10.269
Mutui e prestiti	-12	-24
Rimborso di debiti/TFR	0	82
Utili distribuiti	0	0
Totale impieghi (B)	-4.578	10.327
Differenza fonti/impieghi (A-B)	-17.375	4.593
Disponibilità liquide alla fine dell'Esercizio	6.827	24.202
Disponibilità liquide all'inizio dell'Esercizio	24.202	19.609
Incremento/decremento disponibilità liquide	-17.375	4.593

**ALLEGATI ALLA
NOTA INTEGRATIVA**

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ex D. Lgs. 173/97

INDICE

- Allegato 1** Stato Patrimoniale Gestione Danni
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
- Allegato 21** Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
- Allegato 25** Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Il bilancio della Compagnia è corredato dagli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Società **SACE BT S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto Euro 100.000.000 Versato Euro 100.000.000

Sede in Roma - Piazza Poli, 42

Registro delle Imprese Roma Iscrizione N. 1069493

Esercizio **Allegati alla Nota integrativa
2011**

(Valore in migliaia di Euro)

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1 0
	di cui capitale richiamato	2 0	
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4 0	
	2. Altre spese di acquisizione	6 0	
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7 0	
	4. Avviamento	8 0	
	5. Altri costi pluriennali	9 7.409	10 7.409
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 14.880	
	2. Immobili ad uso di terzi	12 24.579	
	3. Altri immobili	13 0	
	4. Altri diritti reali	14 0	
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15 0	16 39.459
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17 0	
	b) controllate	18 5.325	
	c) consociate	19 0	
	d) collegate	20 0	
	e) altre	21 0	22 5.325
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23 0	
	b) controllate	24 0	
	c) consociate	25 0	
	d) collegate	26 0	
	e) altre	27 0	28 0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29 0	
	b) controllate	30 0	
	c) consociate	31 0	
	d) collegate	32 0	
	e) altre	33 0	34 0
		35 5.325	
	da riportare		7.409

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
182	0				
184	0				
186	0				
187	0				
188	0				
189	7.986		190	7.986	
191	22.808				
192	16.692				
193	0				
194	0				
195	0	196	39.500		
197	0				
198	4.263				
199	0				
200	0				
201	0	202	4.263		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	800				
211	0				
212	0				
213	0	214	800	215	5.063
	da riportare				7.986

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

Valori dell'esercizio

		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				7.409
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		40		0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	151.946		
b) non quotati	42	63		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	152.009
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	2	48	2
5. Quote in investimenti comuni		49		0
6. Depositi presso enti creditizi		50		0
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52
IV - Depositi presso imprese cedenti				53
				6
				54
				196.801
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	37.577		
2. Riserva sinistri	59	61.553		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	359		
4. Altre riserve tecniche	61	0		62
			da riportare	99.489
				303.699

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			7.986
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	159.058			
222	73			
223	0	224	159.131	
225	0			
226	0			
227	14	228	14	
		229	0	
		230	0	
		231	0	232 159.145
				233 6
				234 203.714
		238	36.246	
		239	57.157	
		240	28	
		241	0	242 93.431
	da riportare			305.131

**STATO PATRIMONIALE
GESTIONE DANNI - ATTIVO**

		riporto		Valori dell'esercizio	
				303.699	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	12.310			
b) per premi degli es. precedenti	72	4.272	73	16.582	
<hr/>					
2. Intermediari di assicurazione		74	6.502		
<hr/>					
3. Compagnie conti correnti		75	1.586		
<hr/>					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	12.844	77	37.514
<hr/>					
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
		78	2.847		
<hr/>					
2. Intermediari di riassicurazione		79	1		
<hr/>					
III - Altri crediti				81	32.674
<hr/>					
82					
73.036					
<hr/>					
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
		83	755		
<hr/>					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0		
<hr/>					
3. Impianti e attrezzature		85	201		
<hr/>					
4. Scorte e beni diversi		86	0		
<hr/>					
87					
956					
<hr/>					
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
		88	6.825		
<hr/>					
2. Assegni e consistenza di cassa		89	2		
<hr/>					
90					
6.827					
<hr/>					
III - Azioni o quote proprie					
<hr/>					
91					
0					
<hr/>					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
		92	0		
<hr/>					
2. Attività diverse		93	47.422		
<hr/>					
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0		
<hr/>					
94					
47.422					
<hr/>					
95					
55.205					
<hr/>					
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
<hr/>					
96					
1.588					
<hr/>					
2. Per canoni di locazione					
<hr/>					
97					
237					
<hr/>					
3. Altri ratei e risconti					
<hr/>					
98					
166					
<hr/>					
99					
1.991					
<hr/>					
100					
433.931					
<hr/>					
TOTALE ATTIVO					

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			305.131
251	11.590			
252	5.902	253	17.492	
		254	5.676	
		255	1.975	
		256	13.319	257 38.462
		258	11.230	
		259	0	260 11.230
				261 31.063
				262 80.755
		263	711	
		264	0	
		265	129	
		266	0	267 840
		268	24.200	
		269	3	270 24.203
				271 0
		272	0	
		273	45.661	274 45.661
		903	0	275 70.704
				276 906
				277 223
				278 64
				279 1.193
				280 457.783

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	100.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.927
IV	- Riserva legale	104	6
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	9.560
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	-4.755
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	247
			110 108.985
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111 0
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	107.120
	2. Riserva sinistri	113	144.481
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.132
	4. Altre riserve tecniche	115	0
	5. Riserve di perequazione	116	1.480
	da riportare		117 254.213
			363.198

Valori dell'esercizio precedente

	281	100.000		
	282	0		
	283	3.927		
	284	6		
	285	0		
	286	0		
	287	9.561		
	288	0		
	289	-4.755		
			290	108.739
			291	0
292	106.271			
293	139.133			
294	247			
295	0			
296	3.894		297	249.545
da riportare				358.284

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			363.198
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	624		
2.	Fondi per imposte	129	376		
3.	Altri accantonamenti	130	809	131	1.809
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	26.544
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	602		
2.	Compagnie conti correnti	134	842		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	379		
		136	0	137	1.823
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.893		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	13.893
III	- Prestiti obbligazionari			141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V	- Debiti con garanzia reale			143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	671
VIII	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	873		
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.238		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.068		
4.	Debiti diversi	149	9.585	150	12.764
IX	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.407		
3.	Passività diverse	153	2.818	154	13.225
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0	155	42.376
	da riportare				433.927

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			358.284
		308	324	
		309	564	
		310	1.369	311 2.257
				312 30.290
313	504			
314	1.990			
315	534			
316	0	317	3.028	
318	36.203			
319	0	320	36.203	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	888	
326	841			
327	1.519			
328	730			
329	8.046	330	11.136	
331	281			
332	10.853			
333	4.563	334	15.697	335 66.952
904	0			
		da riportare		457.783

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	Valori dell'esercizio	
riporto		433.927
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	4
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	433.931

**STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	44
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	1.246
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	54
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	514
VII - Titoli depositati presso terzi	173	152.010
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		457.783
336	0	
337	0	
338	0	339 0
		340 457.783

Valori dell'esercizio precedente

	341	44
	342	0
	343	0
	344	0
	345	1.125
	346	0
	347	
	348	454
	349	0
	350	0
	351	369
	353	159.132
	354	0

**PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
TRA RAMI DANNI E RAMI VITA**

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico		1 2.667	21 0	41 2.667
Proventi da investimenti	+	2 7.550		42 7.550
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 752		43 752
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24 0	44 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 3.998		45 3.998
Risultato intermedio di gestione		6 5.467	26 0	46 5.467
Altri proventi	+	7 1.129	27 0	47 1.129
Altri oneri	-	8 4.170	28 0	48 4.170
Proventi straordinari	+	9 189	29 0	49 189
Oneri straordinari	-	10 398	30 0	50 398
Risultato prima delle imposte		11 2.217	31 0	51 2.217
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 1.970	32 0	52 1.970
Risultato di esercizio		13 247	33 0	53 247

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)
E DEI TERRENI E FABBRICATI (VOCE C.I)**

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 19.392	31 39.880
Incrementi nell'esercizio	+	2 4.807	32 44
per: acquisti o aumenti		3 4.807	33 44
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio	-	7 8.086	37 139
per: vendite o diminuzioni		8 0	38 0
svalutazioni durature		9 0	39 0
altre variazioni		10 8.086	40 139
Esistenze finali lorde (a)		11 16.113	41 39.785
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 11.405	42 380
Incrementi nell'esercizio	+	13 2.256	43 85
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 2.256	44 85
altre variazioni		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio	-	16 4.957	46 139
per: riduzioni per alienazioni		17 0	47 0
altre variazioni		18 4.957	48 139
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 8.704	49 326
Valore di bilancio (a - b)		20 7.409	50 39.459
Valore corrente		21 0	51 40.206
Rivalutazioni totali		22 0	52 0
Svalutazioni totali		23 0	53 0
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24 0	54 0

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO
ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (VOCE C.II.1),
OBBLIGAZIONI (VOCE C.II.2) E FINANZIAMENTI (VOCE C.II.3)**

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 4.264	21 0	41 800
Incrementi nell'esercizio:	+	2 1.061	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 1.061		
altre variazioni		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 0	27 0	47 800
per: vendite o rimborsi		8 0	28 0	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 800
Valore di bilancio		11 5.325	31 0	51 0
Valore corrente		12 5.325	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 1.061		
Svalutazioni totali		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	0
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società **SACE BT S.p.A.**

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni/quote		Diretta %	Indiretta %	Totale %
2	b	NQ	9	Sace.SRV S.r.l.	243	100	1	1.061	100,00	0,00	100,00
4	e	NQ	7	UCI	243	510	1.000.000	0	0,00	0,00	0,00
5	e	NQ	2	SOFIGEA	243	47.665	93.460.000	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI
DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO ED IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE**

N. ord. (1)	Tipo (2)	Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
			Per acquisti Quantità	Valore	Altri Incrementi	Per vendite Quantità	Valore	Altri decrementi			Quantità
2	B	Sace SRV S.r.l.(*)	0	0	1.108	0	0	1	5.325	193	5.325
4	E	UCI	0	0	0	0	0	236	0	0	0
5	E	SOFIGEA	0	0	0	0	0	3.758	0	0	0
		Totali C.II.1	0	0	1.108	0	0	3.995	5.325	193	5.325
a		Società controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b		Società controllate	0	0	1.108	0	0	1	5.325	193	5.325
c		Società consociate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d		Società collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e		Altre	0	0	0	0	0	3.994	0	0	0
		Totale D.I									
		Totale D.II									

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

Società **SACE BT S.p.A.**

**ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:
AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,**

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	21	0	61	0	81
a) azioni quotate	0	22	0	62	0	82
b) azioni non quotate	0	23	0	63	0	83
c) quote	0	24	0	64	0	84
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	25	0	65	0	85
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	63	26	63	46	151.947	86
a1) titoli di Stato quotati	0	27	0	47	151.947	87
a2) altri titoli quotati	0	28	0	48	0	88
b1) titoli di Stato non quotati	0	29	0	49	0	89
b2) altri titoli non quotati	63	30	63	50	0	90
c) obbligazioni convertibili	0	31	0	51	0	91
5. Quote in investimenti comuni	0	32	0	52	0	92
7. Investimenti finanziari diversi	0	33	0	53	0	93
					152.010	106
					151.947	107
					0	108
					0	109
					63	63
					0	111
					0	112
					0	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	141	0	161	0	201
a) azioni quotate	0	142	0	162	0	202
b) azioni non quotate	0	143	0	163	0	203
c) quote	0	144	0	164	0	204
2. Quote di fondi comuni di investimento	0	145	0	165	0	205
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	146	0	166	0	206
a1) titoli di Stato quotati	0	147	0	167	0	207
a2) altri titoli quotati	0	148	0	168	0	208
b1) titoli di Stato non quotati	0	149	0	169	0	209
b2) altri titoli non quotati	0	150	0	170	0	210
c) obbligazioni convertibili	0	151	0	171	0	211
5. Quote in investimenti comuni	0	152	0	172	0	212
7. Investimenti finanziari diversi	0	153	0	173	0	213
					0	221
					0	222
					0	223
					0	224
					0	225
					0	226
					0	227
					0	228
					0	229
					0	230
					0	231
					0	232
					0	233

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE,**QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO,
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI
COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (VOCI C.III.1, 2, 3, 5, 7)**

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	0 21	0 41	73 81	0 101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	0 22	0 42	0 82	0 102
per: acquisti	3	0 23	0 43	0 83	0 103
riprese di valore	4	0 24	0 44	0 84	0 104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	0 25	0 45	0 85	0 105
altre variazioni	6	0 26	0 46	0 86	0 106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	0 27	0 47	10 87	0 107
per: vendite	8	0 28	0 48	0 88	0 108
svalutazioni	9	0 29	0 49	0 89	0 109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	0 30	0 50	0 90	0 110
altre variazioni	11	0 31	0 51	10 91	0 111
Valore di bilancio	12	0 32	0 52	63 92	0 112
Valore corrente	13	0 33	0 53	63 93	0 113

**ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI
E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (VOCI C.III. 4, 6)**

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1	14	21	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2	0	22	0
per: erogazioni		3	0	23	0
riprese di valore		4	0	24	0
altre variazioni		5	0	25	0
Decrementi nell'esercizio:	-	6	12	26	0
per: rimborsi		7	12	27	0
svalutazioni		8	0	28	0
altre variazioni		9	0	29	0
Valore di bilancio		10	2	30	0

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (VOCE C.I.1)
E DELLA RISERVA SINISTRI (VOCE C.I.2) DEI RAMI DANNI**

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	107.120	11	101.124	21	5.996
Riserva per rischi in corso	2	0	12	5.147	22	-5.147
Valore di bilancio	3	107.120	13	106.271	23	849
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	129.464	14	125.700	24	3.764
Riserva per spese di liquidazione	5	7.621	15	7.166	25	455
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	7.396	16	6.267	26	1.129
Valore di bilancio	7	144.481	17	139.133	27	5.348

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

**PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)
E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (VOCE G.VII)**

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 324	11 564	21 1.369	31 889
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 300	12 0	22 235	32 0
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 0	14 187	24 795	34 217
Altre variazioni in diminuzione	-	5 0	15 0	25 0	35 0
Valore di bilancio		6 624	16 377	26 809	36 672

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

**PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE
ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE**

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Azioni e quote	1	0	2	5.325	3	0	4	0	5	0	6	5.325
Obbligazioni	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Investimenti finanziari diversi	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	252	62	0	63	0	64	0	65	0	66	252
Altri crediti	67	537	68	220	69	0	70	1	71	0	72	758
Depositi bancari e c/c postali	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Attività diverse	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
Totale	85	789	86	5.545	87	0	88	1	89	0	90	6.335
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	214	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	214
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	2.029	140	140	141	0	142	0	143	0	144	2.169
Passività diverse	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Totale	151	2.243	152	140	153	0	154	0	155	0	156	2.383

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestatati nell'interesse di terzi	3	44	33	44
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale	12	44	42	44
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	1.300	44	1.578
Totale	15	1.300	45	1.578
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	0	47	0
Totale	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni	21	0	51	0
Totale	22	0	52	0

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 64	2 67	3 15	4 14	5 -58
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 0	7 0	8 -1	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 0	12 0	13 -2	14 0	15 0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 13.849	22 11.350	23 2.744	24 5.190	25 -2.558
R.C. generale (ramo 13)	26 309	27 606	28 -1.251	29 68	30 -386
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 89.406	32 91.047	33 55.078	34 33.264	35 -5.125
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18)	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
Totale assicurazioni dirette	51 103.628	52 103.070	53 56.583	54 38.536	55 -8.127
Assicurazioni indirette	56 16	57 15	58 -29	59 3	60 -17
Totale portafoglio italiano	61 103.644	62 103.085	63 56.554	64 38.539	65 -8.144
Portafoglio estero	66 2.499	67 2.210	68 316	69 410	70 -385
Totale generale	71 106.143	72 105.295	73 56.870	74 38.949	75 -8.529

PROVENTI DA INVESTIMENTI (VOCE II.2 E III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	1.061	41	0	81	1.061
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0	42	0	82	0
Totale	3	1.061	43	0	83	1.061
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	1.299	44	0	84	1.299
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	0	47	0	87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	3.983	48	0	88	3.983
Interessi su finanziamenti	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	321	51	0	91	321
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	4.304	54	0	94	4.304
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	365	59	0	99	365
Altri investimenti finanziari	20	0	60	0	100	0
Totale	21	365	61	0	101	365
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	0	65	0	105	0
Profitti su altre obbligazioni	26	520	66	0	106	520
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0	67	0	107	0
Totale	28	520	68	0	108	520
TOTALE GENERALE	29	7.549	69	0	109	7.549

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (VOCI II.9 E III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale			
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	0	61	0	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	188	32	0	62	188
Oneri inerenti obbligazioni	3	275	33	0	63	275
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0	64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0	65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0	36	0	66	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0	37	0	67	0
Totale	8	463	38	0	68	463
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	85	39	0	69	85
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40	0	70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0	71	0
Altre azioni e quote	12	0	42	0	72	0
Altre obbligazioni	13	204	43	0	73	204
Altri investimenti finanziari	14	0	44	0	74	0
Totale	15	289	45	0	75	289
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0	76	0
Perdite su azioni e quote	17	0	47	0	77	0
Perdite su obbligazioni	18	0	48	0	78	0
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	49	0	79	0
Totale	20	0	50	0	80	0
TOTALE GENERALE	21	752	51	0	81	752

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

	Conto ramo 01 Infiniti (denominazione)	Conto ramo 02 Malattie (denominazione)	Conto ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Conto ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Conto ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Conto ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	64	1	0	1	0	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-3	2	0	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri	15	3	0	3	0	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	0	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-6	5	0	5	0	5
Spese di gestione	14	6	0	6	0	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	32	7	0	7	0	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-58	8	0	8	0	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	9	9	0	9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10	10	0	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	2	11	0	11	0	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	-24	12	0	12	0	12

	Conto ramo 07 Rend. riserve (denominazione)	Conto ramo 08 Incasso elementi materiali (denominazione)	Conto ramo 09 Rid. danni (denominazione)	Conto ramo 10 RC auto (denominazione)	Conto ramo 11 RC aerea (denominazione)	Conto ramo 12 RC marittimo (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	0	1	176	1	13,673	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	0	2	-11	2	2,510	2
Oneri relativi ai sinistri	0	3	56	3	2,688	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	0	4	0	4	-1	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	5	-16	5	0	4
Spese di gestione	0	6	37	6	5,153	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	0	7	78	7	2,405	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	0	8	-22	8	-2,536	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	9	0	9	2	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	0	10	0	10	41	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0	11	8	11	454	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	0	12	64	12	284	12

	Conto ramo 13 RC generale (denominazione)	Conto ramo 14 Credito (denominazione)	Conto ramo 15 Causone (denominazione)	Conto ramo 16 Pecunarie (denominazione)	Conto ramo 17 Tutela (denominazione)	Conto ramo 18 Assenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	309	1	57,550	1	31,856	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-297	2	-3,567	2	1,926	2
Oneri relativi ai sinistri	-1,251	3	36,672	3	18,406	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	0	4	0	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-87	5	-2,472	5	-1,191	5
Spese di gestione	68	6	21,838	6	11,426	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	1,702	7	135	7	-1,093	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	-386	8	-5,533	8	408	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	9	0	9	22	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	0	10	-2,455	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	134	11	1,820	11	1,535	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C + D + E)	1,450	12	-1,123	12	872	12

Società **SACE BT S.p.A.**

**PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI
PORTAFOGLIO ITALIANO**

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 103.628	11 43.111	21 16	31 6	41 60.527
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 558	12 1.469	22 1	32 -3	42 -907
Oneri relativi ai sinistri	- 56.583	13 22.380	23 -29	33 -11	43 34.185
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 0	14 0	24 0	34 0	44 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ -4.689	15 -1.642	25 0	35 0	45 -3.047
Spese di gestione	- 38.536	16 9.493	26 3	36 3	46 29.043
Saldo tecnico (+ o -)	7 3.262	17 8.127	27 41	37 17	47 -4.841
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	- 0	18 0	28 0	38 0	48 -2.414
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 3.956	19 0	29 2	39 0	49 3.958
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10 7.218	20 8.127	30 43	40 17	50 1.531

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		5	0
Spese di gestione	-	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.097
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	40
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	1.137

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10	0

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

I: Proventi

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	420	2	11	3	0	4	217	5	0	6	648
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	1.061	9	0	10	0	11	0	12	1.061
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	420	38	1.072	39	0	40	217	41	0	42	1.709
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi	61	29	62	145	63	0	64	2	65	0	66	176
Totale	67	29	68	145	69	0	70	2	71	0	72	176
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Proventi straordinari	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
TOTALE GENERALE	85	449	86	1.217	87	0	88	219	89	0	90	1.885

II: Oneri

	Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	3.030	146	235	147	0	148	0	149	0	150	3.265
Oneri diversi	151	0	152	0	153	0	154	0	155	0	156	0
Totale	157	3.030	158	235	159	0	160	0	161	0	162	3.265
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	3.030	182	235	183	0	184	0	185	0	186	3.265

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO

	Gestione danni				Gestione vita				Totale			
	Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.		Stabilimento		L.P.S.	
Premi contabilizzati:												
in Italia	1	102.310	5	0	11	0	15	0	21	102.310	25	0
in altri Stati dell'Unione Europea	2	0	6	1.318	12	0	16	0	22	0	26	1.318
in Stati terzi	3	0	7	0	13	0	17	0	23	0	27	0
Totale	4	102.310		1.318	14	0	18	0	24	102.310	28	1.318

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI**I: Spese per il personale**

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	10.613	31	0	61	10.613
- Contributi sociali	2	2.911	32	0	62	2.911
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	630	33	0	63	630
- Spese varie inerenti al personale	4	1.012	34	0	64	1.012
Totale	5	15.166	35	0	65	15.166
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6	0	36	0	66	0
- Contributi sociali	7	0	37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale	8	0	38	0	68	0
Totale	9	0	39	0	69	0
Totale complessivo	10	15.166	40	0	70	15.166
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	0	41	0	71	0
Portafoglio estero	12	0	42	0	72	0
Totale	13	0	43	0	73	0
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	15.166	44	0	74	15.166

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	0	45	0	75	0
Oneri relativi ai sinistri	16	864	46	0	76	864
Altre spese di acquisizione	17	8.415	47	0	77	8.415
Altre spese di amministrazione	18	5.887	48	0	78	5.887
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	0	49	0	79	0
	20	0	50	0	80	0
Totale	21	15.166	51	0	81	15.166

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	7
Impiegati	92	190
Salarati	93	0
Altri	94	0
Totale	95	197

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	5	98	120
Sindaci	97	3	99	69

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**PROSPETTO
ANNUALE DELLE
ATTIVITÀ ASSEGNATE
ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE
TECNICHE**

di cui all'Art. 37 del D. Lgs. 209/05

Esercizio 2011

valori in euro

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	252.406.457	9	247.980.120

Destruzione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio.....		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente						
		Valori	%	Valori	%					
A	Investimenti									
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	151.947.462	10	60,20	11	12	57,45		
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	15	0	16	0,00	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	0	18	0,00	19	20	6,69		
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	62.591	22	0,02	23	73.313	24	0,03	
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	25	0	26	0,00	27	0	28	0,00	
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;	29	0	30	0,00	31	0	32	0,00	
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	1.587.765	50	0,63	51	906.475	52	0,37	
	Totale A.1	53	153.597.818	54	60,85	55	56	64,54		
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	0	502	0	503	0	504	0	
	<i>di cui cartolarizzazioni(b)</i>	505	0	506	0	507	0	508	0	
	<i>totale(a)+(b)</i>	509	0	510	0	511	0	512	0	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57	0	58	0,00	59	0	60	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00	
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	5.324.538	66	2,11	67	0	68	0,00	
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;	73	0	74	0,00	75	0	76	0,00	
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato;	5%	77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	Totale A.3	81	5.324.538	82	2,11	83	0	84	0,00	
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	39.458.532	86	15,63	87	39.499.468	88	15,93	
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;	93	0	94	0,00	95	0	96	0,00	
	<i>da riportare</i>		39.458.532				39.499.468			

valori in euro

Destrizione attività		Limiti massimi	Alla chiusura dell'esercizio.....		Alla chiusura dell'esercizio precedente		
			Valori	%	Valori	%	
	<i>riporto</i>		39.458.532			39.499.468	
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97 0	98 0,00	99 0	100 0,00	
	Totale A.4	40%	101 39.458.532	102 15,63	103 39.499.468	104 15,93	
A.5	Investimenti alternativi						
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00	
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00	
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00	
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313 0	314 0,00	315 0	316 0,00	
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317 0	318 0,00	319 0	320 0,00	
	Totale A.5	10%	321 0	322 0,00	323 0	324 0,00	
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325 153.597.818	326 60,85	327 160.038.176	328 64,54	
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329 5.324.538	330 2,11	331 0	332 0,00	
	TOTALE A		333 198.380.888	334 78,60	335 199.537.644	336 80,47	

valori in euro

Destruzione attività		Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio.....		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
B	Crediti					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 55.708.644	110 22,07	111 26.541.736	112 10,70
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 3.639.626	118 1,44	119 0	120 0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 7.529.550	126 2,98	127 0	128 0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129 0	130 0,00	131 0	132 0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	Totale B		137 66.877.820	138 26,50	139 26.541.736	140 10,70
C	Altri attivi					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	Totale C		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
	Totale B + C - B.1	25%	165 11.169.176	166 4,43	167 0	168 0,00
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 0	170 0,00	171 21.900.740	172 8,83
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA		177 265.258.708	178 105,09	179 247.980.120	180 100,00
	Sub-totale A.1.1b+ A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 5.387.129	182 2,13	183 73.313	184 0,03

SACE BT S.p.A.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2011

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

- R.C. autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale;
credito; cauzione
- Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi,
lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali;
perdite pecuniarie di vario genere; assistenza
- Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni			
1	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	0
2	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	0
3	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	7.409
4	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	0
5	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	0
6	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	100.000
7	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	0
8	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	3.927
9	Riserva legale	(uguale voce 104)	6
10	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	0
11	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	0
12	Altre riserve	(1)	9.560
13	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108) (*))	4.755
14	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109) (*))	0
15	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	0
16	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	247
17	Azioni preferenziali cumulative	(2)	0
18	Passività subordinate	(3)	0
19	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	(comprese nella voce 111)	0
20	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		0
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;"> Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento </div>			
Voci del conto economico dell'esercizio N			
21	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	106.142
22	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	309
23	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	56.826
24	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	1.074
25	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	21.115
26	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	208
27	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	5.302
28	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	-2
29	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	3.076
30	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	0
31	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	5.348
32	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	-2.327
33	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	4.396
34	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-659
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio			
Versamento in conto capitale			9.454
Riserva straordinaria			107
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:			
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)		
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:			
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto			

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

segue

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
35	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8) 74.273
36	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 708
37	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 21.397
38	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11) 7.227
39	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 64
40	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 3.072
41	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1) -7.255
42	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2) 255
43	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) -4.697
44	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8) 61.776
45	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 1.963
46	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9) 31.206
47	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11) 7.299
48	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 93
49	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12) 4.046
50	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1) 50.426
51	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2) 147
52	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15) 7.729
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
53	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8) 43.833
54	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1) 27.547
55	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8) 27.000
56	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1) 8.193
57	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8) 24.289
58	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1) -137
59	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8) 18.098
60	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1) -298
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	100.000
(62) = (9)	riserva legale (***)	6
(63)	riserve libere (***)	13.487
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni di cui:	
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)	113.493
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	7.409
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	4.755
(74 bis)	Altre deduzioni	9.318
(75)	Totale da (71) a (74bis)	21.482
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	92.011
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B %)	
	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)	92.011

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi				
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio			106.297
	da ripartire:			
(82)	quota inferiore o uguale a	57.500.000 EURO =	57.500x 0,18 =	10.350
(83)	quota eccedente i	57.500.000 EURO =	48.797x0,16 =	7.808
(84)			Totale a), (82) + (83)	18.158
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,680	
(86)			<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	12.347
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"				
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			307.968
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			82.861
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo			19.906
(90)	Onere dei sinistri			370.923
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *			52.989
	da ripartire:			
(92)	quota inferiore o uguale a	40.300.000 EURO =	40.300x 0,26 =	10.478
(93)	quota eccedente i	40.300.000 EURO =	12.689x 0,23 =	2.918
(94)			Totale b), (92) + (93)	13.396
(95)			<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	9.109

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		12.347
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		9.109
(98)		<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	12.347
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto		12.347
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)		4.116
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni		3.500
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]		4.116
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]		12.347
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.		10.316
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		12.347
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		92.011
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		79.664

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] } (**)

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

SACE BT S.p.A.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Raoul Ascari - Presidente (**)

I Sindaci

Marcello Cosconati

Paolo Giousè Bifulco

Edoardo Rosati

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**ALLEGATI
AL PROSPETTO
DIMOSTRATIVO
DEL MARGINE
DI SOLVIBILITÀ**

di cui all'Art. 28, comma 2, del Regolamento

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI DANNI

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	5.348	-7.255	50.426	27.547	8.193	-137	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N..... (1+6+8+14)	5.348	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1..... (1-2-4+6+8+14)**	-7.255	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2..... (1-2-4)***	50.426	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMI 11, 12 E 13

(valori in migliaia di euro)

	N	N-1	N-2
1 Premi lordi contabilizzati (1)	309	441	710
2 - ramo 11	0	0	0
3 - ramo 12	0	0	0
4 - ramo 13	309	441	710
5 Sinistri pagati: importo lordo (2)	1.074	708	1.963
6 - ramo 11	0	0	0
7 - ramo 12	0	0	0
8 - ramo 13	1.074	708	1.963
9 Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	208	124	1.054
10 - ramo 11	0	0	0
11 - ramo 12	0	0	0
12 - ramo 13	208	124	1.054
13 Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	-2	64	93
14 - ramo 11	0	0	0
15 - ramo 12	0	0	0
16 - ramo 13	-2	64	93
17 Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	1	19	37
18 - ramo 11	0	0	0
19 - ramo 12	0	0	0
20 - ramo 13	1	19	37
21 Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	-2.327	255	147
22 - ramo 11	0	0	0
23 - ramo 12	0	0	0
24 - ramo 13	-2.327	255	147
25 Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-659	292	50
26 - ramo 11	0	0	0
27 - ramo 12	0	0	0
28 - ramo 13	-659	292	50

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
- (2) Compresi nella voce 8 del conto economico
- (3) Compresi nella voce 9 del conto economico
- (4) Compresi nella voce 11 del conto economico
- (5) Compresi nella voce 12 del conto economico
- (6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
- (7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società **SACE BT S.p.A.**

Esercizio 2011

ALLEGATO AL PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ - RAMO 13

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-2.327	255	147
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi	0	0	0
(11) - ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi	0	0	0
(13) - ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	-2.327
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	255
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	147

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**RELAZIONE DEGLI
ORGANI INDIPENDENTI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA

(ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.)

Signor azionista,

il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto conformemente alle disposizioni del codice civile, della normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e delle istruzioni emanate dall'ISVAP con il regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, chiude con un utile di Euro 246.884,00.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, anche alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nostra attività si è concretizzata come segue:

- 1) Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3) Al fine di un adeguato scambio di informazioni tra gli organismi di controllo, abbiamo avuto incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in tali occasioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- 4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo che la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 non evidenzia criticità.
- 5) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza delle funzioni di internal auditing, compliance e risk management, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse. Al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 6) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né sono pervenuti esposti.
- 7) In relazione agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in tema di protezione dei dati personali, e con specifico riferimento al Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dall'art. 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B al predetto D.Lgs. n. 196/2003, Vi segnaliamo che la Società risulta aver ottemperato alle disposizioni di legge.
- 8) Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 il Collegio ha proceduto al controllo del Registro delle Attività a copertura delle riserve tecniche non riscontrando eccezioni.

9) Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

- a) come Vi è noto, l'espressione del giudizio professionale in relazione al controllo contabile compete alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209; non essendo quindi a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- b) segnaliamo in particolare che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento;
- c) abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- d) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge in materia di principi contabili; segnaliamo inoltre che la Società in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 28 si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 15 del D.L. 185/08, c.d. "Decreto Anticrisi" (convertito nella Legge n. 2/09 e poi prorogata con D.M. del 27 luglio 2011), di valutare alcuni titoli di stato italiani del comparto non durevole presenti in portafoglio al 31 dicembre 2011 in base al valore di iscrizione risultante dalla relazione semestrale 2011, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 settembre 2011;
- e) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- f) diamo, altresì, atto che dalla relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, emessa in data 10 aprile 2012, non emergono rilievi o riserve.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 10 Aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Marcello COSCONATI

Paolo BIFULCO

Edoardo ROSATI



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005,
N° 209**

All'Azionista di
SACE BT SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di SACE BT SpA tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di SACE BT SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516986211 - Brescia 25123 Via Boego Pietro Wehner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136681 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fichetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 4 La società ha applicato l'opzione prevista dall'articolo 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n° 185, convertito con Legge 28 gennaio 2009, n° 2, e resa applicabile per l'esercizio 2011 dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, in merito alla valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole, secondo le modalità attuative previste dal Regolamento ISVAP n° 28 del 17 febbraio 2009, come modificato dal Provvedimento del 27 settembre 2011, n° 2934.

Gli effetti sul bilancio d'esercizio sono illustrati nella nota integrativa.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SACE BT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 10 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Dogliotti', is written over the printed name and title.

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



PRESIDENTE

Prof. Paolo De Angelis

SOCI

Dott. Paolo Nicoli
Dott. Fabio Balone
Dott. Andrea Fortunati

PARTNERS

Dott. Eraldo Antonini
Dott. Francesco Maria Matricardi
Dott.ssa Susanna Levantesi
Prof. Massimiliano Menzietti

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.
Largo Angelo Focchetti, 29
00154 Roma

OGGETTO: SACE BT S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 9 aprile 2012

L'Attuario
(Prof. Paolo De Angelis)



ASSOCIAZIONE
PER LA CONSULENZA
E LA RICERCA ATTUARIALE

Via Nizza, 63
00198 Roma
Tel. +39 06 84242534
Fax +39 06 84242534

Codice Fiscale - P. IVA
06920691000

segreteria@studioacra.it
www.studioacra.it

Progetto e coordinamento editoriale

SACE

Realizzazione

19novanta communication partners

Fotografie

Dipendenti SACE

Ludovico De Maistre

Taurinorum Travel Team

Stampa

Art Color Printing

SACE BT S.p.A.

Piazza Poli, 42 • 00187 Roma

Tel. +39 06 6976971 • Fax +39 06 697697725

e-mail: customerservice@sacebt.it



WWW.SACEBT.IT

Numero Verde
800-283382